TRIESTE, Domenica 20 Settembre 1942
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7082
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. ... con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 85, L. 43, L. 23.50; Estero: L. 165, L. 84, L. 46. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 8, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4, Mortuari L. 7, Comunicati L. 5, Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44

Duri colpi al nemico sul mare e in terra

Un sottomarino nemico colato a picco nel Mediterraneo

Puntate di esploratori respinte sul fronte egiziano
Violente azioni di bombardamento sulle retrovie

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 19 settembre 1942 XX: Bollettino 845:

Puntate di elementi esploranti nemici nel settore sud del fronte egiziano sono state respinte. Nella zona delle retrovie, formazioni aeree italiane e germaniche hanno attaccato, con violente azioni di bombardamento e mitragliamento, colonne blindate infliggendo notevoli perdite. In vivaci combattimenti aerei 3 caccia britannici venivano abbattuti. Durante un'incursione notturna su Tobruk un velivolo è stato distrutto dalla difesa contraerea della Piazza.

Nel Mediterraneo una nostra silurante di scorta ad un convoglio, comandata dal tenente di vascello Mario De Petris, ha affondato un sommergibile nemico.

Il sommergibile "Urge„ considerato perduto

Berna, 19

Si ha da Londra: L'Ammiragliato annuncia che il sommergibile «Urge» è in ritardo sull'orario e deve perciò essere considerato come perduto.

Si ha da La Linea: Un convoglio composto di nove unità mercantili è entrato nella rada di Gibilterra sabato, proveniente dall'Atlantico. Tra queste navi erano cinque grandi trasporti di truppe. Il convoglio era scortato da un cacciatorpediniere e parecchi perlustratori. Si ha poi da La Linea la notizia che un apparecchio da bombardamento si è schiacciato al suolo nell'aeroporto di Gibilterra mentre compiva la manovra di decollo incendiandosi. L'equipaggio si è salvato.

L'eroico comportamento di una Camicia nera

Invitato dai comunisti a gridare viva Stalin risponde col saluto al Duce

Lubiana, 19

Il generale di Brigata Ettore De Blasio ha segnalato l'eroico comportamento del vicecaposquadra Boscolo Antonio, del 49.o Battaglione Camicie nere, caduto anche egli vittima della ferocia comunista. E' in corso una proposta di ricompensa al valor militare alla memoria con la seguente motivazione: *«Catturato dai ribelli il 26 maggio u. s. nel combattimento di quota 529 a Bjelo Brdo, sebbene ripetutamente invitato con lusinghe e minacce a cantare bandiera rossa, opponeva un reciso rifiuto. Decisa dai comunisti anche la sua fucilazione, all'ingiunzione di fare il saluto comunista e gridare viva Stalin rispose gridando il saluto al Duce».*

Il viaggio di Von Papen in Ungheria

ha carattere esclusivamente privato

Budapest, 19

Sul viaggio di von Papen, che è stato invitato dal Reggente d'Ungheria ad una partita di caccia, si afferma oggi ad Ankara che esso ha carattere esclusivamente privato. Von Papen dall'Ungheria proseguirà per la Germania.

La battaglia per Stalingrado

VANI TENTATIVI DEI ROSSI DI SPEZZARE LA MORSA TEDESCA

Berlino, 19

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Sul Terek truppe germaniche hanno sfondato in duri combattimenti fortificazioni campali poderosamente munite e protette da mine e hanno ricacciato il nemico da parecchie posizioni su alture.

La lotta per Stalingrado è stata vittoriosamente proseguita contro la tenace resistenza. Un attacco locale di alleggerimento, condotto da nord contro le posizioni germaniche di sbarramento con ingenti formazioni nemiche di fanteria e corazzate, è fallito con gravi perdite. Forze nemiche penetrate nelle nostre posizioni sono state liquidate da formazioni dell'Esercito e dell'Arma aerea, in superba cooperazione. Sono stati fatti numerosi prigionieri, sono stati distrutti 120 carri armati. In duelli aerei su Stalingrado il nemico ha perduto nella giornata di ieri 77 velivoli. Sul Volga inferiore apparecchi da combattimento hanno incendiato 3 petroliere ed hanno proseguito con successo la distruzione di importanti nodi ferroviari.

Presso Voronesc continui attacchi del nemico contro la testa di ponte sono stati stroncati in violenti combattimenti parte in contrattacchi. Formazioni dell'Arma aerea germanica ed italiana hanno arrecato, durante queste azioni efficace alleggerimento alle truppe dell'Esercito.

In Africa settentrionale, l'Arma aerea germanica e italiana ha compiuto attacchi successivi con bombe contro posizioni di attesa di carri armati britannici e colonne motorizzate.

Durante voli notturni di molestia da parte di bombardieri britannici sulla zona costiera del Mar Baltico sono stati abbattuti due apparecchi nemici. Davanti alle coste meridionali inglesi apparecchi germanici leggeri da combattimento hanno ieri affondato una nave mercantile di 1500 tonnellate ed hanno danneggiato a colpi di bombe altre 4 navi.

La *Nachausgabe* sottolinea la violenza dei combattimenti continuamente in corso a Stalingrado, mettendo in rilievo come il cambiamento delle condizioni meteorologiche non abbia avuto alcuna influenza sul rallentamento dell'attacco. Le truppe germaniche seguitano a battersi valorosamente e con tenacia senza allentare il ritmo iniziale degli attacchi contro le ancora tenaci resistenze dei bolscevichi. Il grande attacco sferrato da nord contro le posizioni germaniche della linea di sbarramento con ingenti forze di fanteria e corazzate, viene giudicato a Berlino come un ultimo disperato tentativo fatto compiere da Stalin per cercare di portare un alleggerimento ai difensori della città. Il tentativo è fallito in pieno di fronte alla formidabile resistenza germanica ed è costato al nemico nuove perdite in uomini e materiali; esso, se mai, è servito a dimostrare una volta di più la impossibilità per i Sovietici di ricostruire quel fronte sul Volga che la vittoriosa avanzata germanica su Stalingrado ha spezzato.

La Honved respinge

tutti gli attacchi bolscevichi

Budapest, 19

Tutti gli attacchi sferrati dai Sovietici nel settore dove opera la Honved sono stati vittoriosamente respinti, si informa stasera da competente fonte militare.

Nell'odierno Comunicato del Capo dello Stato Maggiore si legge infatti che dal 12 settembre l'avversario ha effettuato ripetuti attacchi in un determinato punto del settore del fronte dove è impegnata la Honved e che tutti i tentativi sono stati ributtati con perdite sanguinose per i bolscevichi. In questi combattimenti, i Sovietici hanno perduto 50 carri armati tra cui diversi di tipi pesante. La controaerea ungherese ha abbattuto 23 apparecchi avversari. Formazioni aeree tedesche e ungheresi hanno abbattuto in un combattimento altri 4 velivoli sovietici. Su tutto il resto del fronte interessante le truppe magiare, vi è stata attività di artiglierie e di pattuglie. *

Tre ore di allarme a Copenaghen

Copenaghen, 19

Stanotte Copenaghen, a partire dalle 23, ha avuto il più lungo allarme aereo finora verificatosi, durato tre ore.

DA STALINGRADO AL CAUCASO

Marcia fatale della civiltà

I grandiosi avvenimenti della fronte russa, che sviluppandosi dal Caucaso al basso Volga culminano nell'epica battaglia di Stalingrado, rappresentano, non è dubbio, uno dei momenti più appassionanti di questo spettacoloso capitolo di storia che da tre anni viviamo.

E' la prima volta, non già da secoli, ma da millenni, che le vaste e feconde e in parte ancor misteriose regioni del Cuban, del Caspio e del Volga vengono percorse da eserciti stranieri avanzanti dall'Occidente. Sempre invece da esse, e dalle terre immediate oltre il Caucaso e il Caspio, avevano avanzato in direzione dell'Ovest — straripando nei Paesi d'Europa e del Mediterraneo — le immani orde della barbarie asiatica. Sempre la civiltà romano-mediterranea aveva trovato nel formidabile baluardo della catena caucasica — su una delle cui vette l'antichissimo mito dell'Ellade raffigurò incatenato Prometeo, fecondatore delle stirpi solari e rapitore al cielo della divina fiamma — il suo limite estremo e le sue barriere.

La marcia di questo immenso flusso di armati che, partitosi dal cuore dell'Europa batte inesorabilmente contro le porte di quella che è ancora l'Asia misteriosa, potremmo dire che risponda a una sorta di nemesi storica e interpreti vichianamente il ricorso d'uno sforzo che l'Occidente ha più volte compiuto nella sua lunga storia, naufragando prima di attingere la mèta. Non è senza un provvido fato, che la nuova Europa coalizzata attorno alle Potenze dell'Asse avanzi vittoriosa oltre le vie che sembravano precluse, di là dai tradizionali limiti geografici, e porti le sue ardite insegne quasi ai margini degli Altipiani dell'Asia Centrale, in prossimità del Tetto del mondo e di quelle sedi ond'ebbero lontana origine le sue razze operose. Avanza, insieme con quelle insegne, anche la gloriosa millenaria civiltà che ha informato di sè l'Occidente e che compie nell'attuale guerra la sua più alta funzione. Di fatti, oltrechè difendere se stessa, i suoi fondamentali valori, le sue plurisecolari affermazioni, le sue conquiste in tutti i campi della realtà naturale ed umana, in tutti i domini dello spirito, l'Europa anche redime, in questa guerra, milioni di esseri dalla servitù ignominiosa — morale spirituale sociale e politica — li riporta nuovamente a una condizione di dignità personale e sociale, da quella di semplici cose e numeri in cui erano ridotti, e infine fa di essi degli elementi positivi attivi e benefici della storia del mondo.

La distruzione del bolscevismo, in tutte le sue espressioni, manifestazioni e aberrazioni, va di pari passo e anzi accompagna gli Eserciti di questa prodigiosa crociata ch'empirà di sè il secolo ventesimo, e appare come qualche cosa di fatale, come la reazione ultima e necessaria al sovvertimento recato a una fondamentale legge di natura e di vita. E c'è forse una imperscrutabile ragione, per il nuovo ciclo storico dell'Eurasia, nel fatto che il colpo mortale al bolscevismo sia dato nell'ambito di quella città che prende il nome dal fosco dittatore rosso: di quella Stalingrado ch'è la chiave di volta del sistema difensivo di tutto l'Oriente sovietico oltre l'Ural ed è insieme la soglia su cui l'Europa e l'Asia s'incontrano e per cui sono passate nei secoli, precipitando, le torme alluvionali che recavano rovina e morte alle terre dell'Occidente romano e germanico. C'è forse un arcano disegno nel fatto che le disperate difese di Stalin si siano aggrappate tra il delta del Volga e le rocce del Caucaso e che il bolscevismo si torca e dibatta piegato al suolo dalla clava dell'Asse proprio in quelle regioni donde la ferocia mongola si riversò sull'Europa, tra i monti e le valli di quella Georgia in cui ebbe gl'infausti natali il bieco autocrate del Cremlino, in vista di quella Colchide dove, nei tempi immemorabili di nostra età, approdarono gli Argonauti, gli audaci pionieri del mare che portavano con sè, nella loro stessa nave oltre che nel proprio ardimentoso sogno di esploratori e di guerrieri, il genio e il valore dell'Occidente, la civiltà solare del Mediterraneo, il suo impulso creativo e costruttivo, la sua fiamma alimentatrice e vivificatrice.

Il ritorno dell'Europa nei luoghi mistici e fatidici dove originariamente tentò di costituire i limiti invalicabili della sua civiltà contro la ricorrente barbarie delle steppe asiatiche obbedisce dunque alle esigenze d'una legge nativa. E l'Europa potrà trovare la propria sicurezza — garanzia prima d'un fecondo sviluppo e d'una solida pace — soltanto in uno sbarramento assoluto dei Paesi donde sono precipitati contro di lei, nei periodi cruciali dei secoli, i marosi delle stirpi slave e mongolico-tartare.

La furia di queste orde, oltre a compromettere, già fin dai tempi di Roma, l'ordine civile dell'Occidente, la sua unità morale e spirituale, ha anche alterato profondamente la sua sostanza etnica e il suo equilibrio razziale tra il Baltico e il Mar Nero. Bisogna quindi ricostruire cotesta unità e cotesto equilibrio. Senza di essi non avrebbe effettivo valore il grande blocco Euro-africano che sarà una delle mete conclusive — politica ed economica insieme — di questa guerra: la quale, impegnando, insieme con i popoli e più che i popoli, i Continenti, differenzierà maggiormente i Continenti medesimi, ognuno dei quali dovrà realizzare nel suo proprio ambito la massima armonia di vita e d'interessi.

Una delle condizioni fondamentali, a questo fine, è che le porte dell'Oriente sull'Asia Centrale tra il Volga e il Caucaso siano nelle mani dell'Europa. Siano e ci rimangano in perpetuo, saldamente tenute e garantite contro ogni straripamento di razze eterogenee.

Michele Risolo

I nostri arditi all'ordine del giorno

L'Ammiragliato finge d'ignorare la violazione di Gibilterra

Roma, 19

L'audace e brillante azione dei mezzi d'assalto della Marina italiana, contro la munitissima base di Gibilterra ha vivamente irritato gli ambienti dell'Ammiragliato, il cui portavoce si è categoricamente rifiutato di esprimere un qualsiasi parere o commento in merito al Comunicato italiano. Egli ha finto di ignorare completamente il fatto comportandosi, anche questa volta, come in tutti gli altri casi in cui la Marina britannica ha dovuto subire delle disfatte da parte delle forze dell'Asse. Soltanto quando le famiglie degli equipaggi insisteranno per avere notizie dei loro parenti, l'Ammiragliato, come al solito, un po' alla volta, con il consueto sistema, incomincerà a confessare, a rate, una parte della verità.

Un nuovo duro colpo al prestigio inglese

Berlino, 19

La stampa berlinese mette nel massimo rilievo, stamane, la nuova, audace impresa dei mezzi di offesa italiani contro la munitissima fortezza di Gibilterra. Sotto titoli a più colonne, i giornali pubblicano il Bollettino italiano di ieri ed i particolari dell'azione.

Il Völkischer Beobachter *pubblica, in prima pagina, su quattro colonne, un ampio resoconto, nel quale riepiloga brevemente le precedenti azioni di questa temutissima arma segreta della Marina italiana. Con audacia e bravura ammirevoli — commenta l'organo della Casa Bruna — gli equipaggi italiani, che sono riusciti ancora una volta a penetrare nella munitissima roccaforte britannica, hanno scritto una fulgida pagina di gloria nella storia della flotta da guerra italiana e degli invincibili mezzi in particolare.*

Con la loro magnifica audacia, essi hanno inferto un nuovo gravissimo colpo al prestigio britannico, dimostrando ancora una volta l'inconsistenza della leggenda dell'inviolabilità delle acque di Gibilterra, dove le navi britanniche, o al servizio dell'Inghilterra, potevano, fino a qualche tempo fa, mettersi al sicuro. Le precedenti puntate dei mezzi d'offesa italiani contro Malta e Alessandria, sono rimaste tanto più indimenticabili — afferma il giornale nazionalsocialista — poichè non solo è stato messo nella sua piena e giusta luce tutto il valore degli equipaggi italiani davanti al mondo, ma anche perchè gli Inglesi, colpiti profondamente in ciò che essi avevano di più vivo ed inviolabile, hanno perduto le staffe e non hanno saputo nascondere la loro rabbia impotente ed esasperata.

Anche questa nuova azione dei mezzi d'assalto italiani ha provocato, su per giù, le stesse reazioni dei casi precedenti, dimostrando una volta di più, come davanti all'iniziativa di un avversario valoroso e deciso a tutto, la cosidetta potente e superba flotta britannica rimanga scornata col danno e con le beffe. Concludendo, il Völkischer Beobachter *osserva che l'audace azione dei mezzi italiani ha duramente colpito il nemico non solo nel patrimonio già decimato delle sue navi, ma bensì anche nei quantitativi di merci che queste navi dovevano trasportare.*

L'eroismo italiano non conosce ostacoli

Budapest, 19

I successi riportati dalla Marina italiana hanno una vasta eco nella stampa ungherese che sottolinea come per l'Inghilterra la via del Mediterraneo sia divenuta estremamente pericolosa. La *Budapesti Ertesito* scrive che l'impresa della flotta italiana, le cui unità sono riuscite a superare i poderosi sbarramenti di Gibilterra, passerà alla storia come una delle azioni più temerarie condotte da una Marina da guerra. Essa è la seconda azione del genere effettuata dalla Marina italiana contro Gibilterra, quindi è un'azione tanto più eccezionale, in quanto le difese britanniche della piazzaforte erano state potenziate e rafforzate dopo la prima vittoriosa azione italiana. Se oggi la Marina italiana domina il Mediterraneo ciò si deve soprattutto al valore mirabile dei marinai e alla perizia incontestabile degli ufficiali italiani. La violazione di Gibilterra — conclude la agenzia ufficiosa — dimostra che l'eroismo dei marinai d'Italia non conosce ostacoli.

Una piena confessione del fiasco di Tobruk

Roma, 19

Edwin Tetlow, corrispondente del *Daily Mail* da Alessandria d'Egitto, ha inviato il seguente telegramma al suo giornale:

L'attacco contro Tobruk dal mare sarà ricordato come uno dei tentativi più foschi nella storia delle Nazioni unite. Non rivelo segreti dicendo che scopo dell'azione era di trattenerci a Tobruk ed eventualmente restituirla ai suoi detentori solo quando fosse stata ridotta a tanto mal partito da renderla inutilizzabile ai fini delle venture critiche battaglie del Medio Oriente. Nonostante il coraggio leonino spiegato, l'impresa, mancò nella sua piena, audace portata. Un tenente della Marina, che comandava una delle piccole unità celeri, mi ha riferito: Il nemico aveva già tutto approntato quando eravamo a cinquanta yarde dalla riva di Tobruk; le sentinelle fecero fuoco con i fucili contro di noi, quindi aprirono il fuoco le batterie da costa».

Un rapporto canadese sull'avventura di Dieppe

Stoccolma, 19

Il Ministro della Guerra canadese pubblica un rapporto sull'avventura di Dieppe che è costata la vita a circa 4000 Canadesi. Il rapporto dice: «E' vero che questo tentativo è stato pagato a caro prezzo ma d'altra parte abbiamo imparato molte cose nuove. Tra esse abbiamo imparato che queste azioni di guerra si possono fare solo a prezzo di grandi sacrifici».

Fra le cause dell'insuccesso di Dieppe il rapporto dice che il reggimento Toronto ha tardato di 20 minuti perchè la nave che lo trasportava si è scontrata con una petroliera tedesca che ha dato l'allarme. Venuto a mancare l'elemento sorpresa, gli assalitori del Toronto hanno potuto mettere piede sul suolo francese per un tempo molte breve. Le sue perdite sono state eccezionalmente gravi. Il rapporto conclude dicendo che è stata dimostrata la possibilità di sbarcare con armi pesanti

Una Divisione nordamericana composta con sole truppe di colore

Buenos Aires, 19

Secondo recenti notizie da Washington informano che è stata decisa la formazione della 92.a Divisione di fanteria nordamericana che sarà composta esclusivamente di truppe di colore.

Fanti tedeschi marciano attraverso una città prima di raggiungere i contrafforti del Caucaso

Il Comunicato straordinario tedesco

19 navi per 100 mila tonn. affondate dagli «U. Boote»

Berlino, 19

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate dirama il seguente Bollettino straordinario:

Sommergibili germanici hanno affondato, in duri combattimenti, nel Mar dei Caribi, davanti alle coste africane, nel Golfo di San Lorenzo e nell'Oceano Glaciale Artico, 19 piroscafi, per un totale di 100.000 tonnellate, nonchè un rimorchiatore. 3 altre navi sono state silurate.

I giornali pubblicano con molta evidenza il nuovo Bollettino straordinario germanico annunciante lo affondamento di altre 19 navi nemiche per una stazza di 100.000 tonnellate. Questa stampa rileva che tali affondamenti sono stati conseguiti da sommergibili germanici in quattro diverse zone di mare, assai distanti l'una dall'altra, il che dimostra, una volta di più, la intensa attività da essi spiegata su tutte le rotte nemiche. Il Comando supremo delle Forze armate precisa, poi, che tra le 19 navi affondate dai sommergibili germanici si trovava anche una nave da guerra ausiliaria fortemente armata, di 3500 tonnellate, che era addetta ai servizi di sicurezza costiera.

Il Comando supremo delle Forze armate comunica i seguenti nomi di 12 navi tra quelle affondate dal 1.o giugno 1942: esse sono le navi mercantili «Athelcrost» di 6800 tonnellate; «Athelstane» di 5600 tonn.; «Bangalore» di 6100 tonn.; «Brasilia» di 4000 tonn.; «British Consul» di 6900 tonn.; «Cajuga» di 2200 tonn.; «Empire Brigade» di 5200 tonn.; «Empire Merlin» di 5800 tonn.; «Gypsum Prince» di 3900 tonn.; «Gypsum Queen» di 3900 tonn.; «Wondoc» di 1900 tonn.; «Petertön» di 5200 tonn.

La stampa inglese paventa una ripresa degli attacchi aerei

Roma, 19

Dopo aver sbandierato la potenza della R.A.F., le possibilità della R.A.F., i piani della R.A.F. e così via, la stampa britannica comincia in questi giorni a calcare la mano sulle presunte intenzioni nemiche di riprendere gli attacchi aerei sopra la Granbretagna. Il popolo britannico — aggiungono i giornali di Londra — deve prepararsi a tale eventualità tenendo presente che l'Asse possiede nuovi tipi di aeroplani e nuovi tipi di bombe incendiarie. Soprattutto dopo la caduta di Stalingrado — concludono i giornali britannici — ciò sarà possibile. Dal che si deduce: 1) che la decantata potenza aerea della Granbretagna andava bene soltanto quando la R.A.F. non doveva affrontare gli apparecchi dell'Asse; 2) che a Londra si considerano decise le sorti di Stalingrado.

Il *Daily Mail* e molti altri giornali londinesi parlando delle ultime incursioni dell'aviazione inglese sulla Germania e sui territori occupati dell'Occidente, sono costretti ad ammettere che queste incursioni si conclusero con perdite eccezionalmente gravi di aeroplani e di uomini per l'Inghilterra. Secondo il *Daily Mail,* nelle ultime nove incursioni, 128 apparecchi da bombardamento britannici dovettero essere sacrificati, cifra questa che il giornale definisce «impressionante» e tale da fare seriamente riflettere se le incursioni aeree, a conti fatti, rappresentino un reale vantaggio.

I carri armati contro le barricate

Berna, 19

I corrispondenti delle Agenzie anglosassoni da Mosca nei loro dispacci inviati nel corso della serata affermano che la battaglia di Stalingrado continua con eguale se non accresciuta violenza, dato che i Russi oppongono sempre una resistenza feroce, specialmente in alcuni isolati di case del centro, mentre dal canto loro i Germanici sono decisi a venirne a capo.

Di quartiere in quartiere

I corrispondenti aggiungono che i combattimenti per le strade, tanto nei sobborghi a nord-ovest quanto al centro, sono caratterizzati da continui attacchi e contrattacchi nel corso dei quali i Tedeschi realizzano costantemente dei successi conquistando, sia pure molto lentamente, terreno. Le truppe d'assalto germaniche sono riuscite a penetrare in parecchi quartieri, in uno dei quali hanno occupato un blocco di caseggiati trasformato in una potente fortezza, con azioni d'impeto che seguivano a una violenta preparazione di artiglieria. I Russi, dopo aver fatto intervenire dei distaccamenti speciali, sferrarono dei violenti contrattacchi ma alla fine dovettero cedere e ritirarsi nelle vie adiacenti. Questa località si trova ora sotto il fuoco delle mitragliatrici tedesche, per cui le truppe d'assalto sovietiche hanno dovuto sgomberare una posizione dopo l'altra.

In un altro quartiere i Germanici hanno scatenato un potente attacco contro un'altura strategicamente vitale. Nella zona a nord ovest della città i combattimenti assumono carattere sempre più duro e si svolgono a brevi distanze, talvolta per obiettivi di relativa importanza. Sintomatica è la precisazione dei corrispondenti, secondo la quale è impossibile per il momento rendersi conto esattamente quale linea abbiano occupato le truppe sovietiche e quale quelle nemiche. Le operazioni mutano continuamente d'aspetto e sembra che la situazione sia molto... confusa.

Le Divisioni siberiane

In seguito alle perdite considerevoli in uomini, carri armati e materiale, i rifornimenti sono divenuti per i Russi particolarmente difficili, se non addirittura impossibili, e costituiscono pertanto il problema più grave del momento attuale. Da parte sua, il Maresciallo von Bock continua incessantemente a lanciare nuovi reparti nella mischia per proseguire senza interruzione l'opera di penetrazione in diversi quartieri della città. Attualmente i Russi contrattaccano, specialmente dopo l'arrivo sul luogo delle Divisioni siberiane fresche che hanno colmato i vuoti dei giorni scorsi. La *Pravda* annuncia nella sua ultima edizione che queste nuove unità, istruite nella Siberia occidentale, prendono parte alle operazioni già da due giorni. Queste speciali truppe intervengono anche sul fronte del Caucaso e a sud-ovest di Leningrado.

Il corrispondente dell'*Agenzia Reuter* afferma che i Germanici hanno stretto il cerchio nei quartieri a nord-ovest di Stalingrado. Anche nella giornata odierna numerosi combattimenti hanno continuato a svolgersi per le strade. In questa furibonda lotta, i Germanici talvolta lanciano contro le barricate sovietiche i carri armati. I Tedeschi hanno potuto impadronirsi di parecchie altre strade. Nella zona a nord-ovest i combattimenti si svolgono per il controllo di una piccola vallata attraverso la quale i Germanici potrebbero raggiungere anche da questa parte le rive del Volga.

Nell'odierno numero della *Pravda* è scritto: «La battaglia per Stalingrado ha raggiunto il parossismo. I difensori sono risoluti a resistere. Il Comando germanico d'altra parte è deciso a spezzare la resistenza sovietica e concentra a tale scopo potenti forze in carri armati ed aerei. Le unità aeree che recentemente operavano sul fronte nord sono ora trasferite a Stalingrado. Le truppe sovietiche hanno dovuto ripiegare anche in seguito all'azione dei lanciafiamme contro i fabbricati nei quali esse erano asserragliate, e che sono stati incendiati. I Tedeschi operano in modo da separare i diversi quartieri della città onde portarsi vicino a un piccolo fiume che si getta nel Volga».

Offensiva a Voronesc

Il corrispondente della *United Press* dice poi che i Russi hanno scatenato una potente offensiva nella regione di Voronesc sulla riva occidentale del Don, ma che finora... non si conoscono i risultati dell'azione. Lo stesso corrispondente aggiunge che la battaglia prosegue sul fronte del Caucaso nella regione di Mozdok assumendo nuove e più vaste proporzioni nelle ultime ventiquattr'ore. I Germanici svolgono azioni offensive per attraversare il Terek su altri punti e gettare nuove teste di ponte sulla riva sud. Altri distaccamenti nemici combattono a nord del fiume in direzione est. La resistenza russa è accanita.

V. F.

Consiglio dei ministri a Madrid

Madrid, 19

Presieduto dal Capo dello Stato si è ieri sera riunito il Consiglio dei ministri che proseguirà oggi i suoi lavori.

Si apprende che il generale Giuseppe Enriquez Varela è stato posto agli ordini del Ministero della Guerra. Egli aveva occupato fino al 4 settembre corrente le funzioni di ministro della Guerra e venne sostituito in quella carica dal generale Ascensio.

"Prima linea„ settimanale della Federazione fascista di Lubiana

Lubiana, 19

Esce oggi, 19 settembre il settimanale *Prima Linea*, organo della Federazione dei Fasci di Lubiana. Esso reca nella prima pagina un ritratto del Duce con la seguente dedica: «La Federazione di Lubiana è in prima linea», e la testata ripete, nei caratteri della dedica, il titolo del giornale. Messaggi del Segretario del Partito e del ministro della Cultura Popolare aprono la serie degli articoli. Due pagine sono dedicate all'attività della Federazione, mentre numerose fotografie arricchiscono e rendono ancor più interessante e vivace la bella pubblicazione, che è diretta dal camerata Luigi Pietrantonio.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

Il nuovo Direttorio federale

L'Ufficio stampa della Federazione dei Fasci di combattimento comunica:

Il Segretario del Partito, su proposta del Segretario federale, ha nominato i fascisti:

MELLI LUIGI, *classe 1908, iscritto al P. N. F. dal 23 marzo 1922 (Leva fascista), volontario di guerra, combattente nell'attuale guerra, già vicesegretario del G. U. F. di Trieste, già ispettore federale, laureato in scienze economiche e commerciali,* vicesegretario federale.

MIONI ARRIGO, *classe 1903, iscritto al P. N. F. dal 10 gennaio 1921, ferito fascista, squadrista, Marcia su Roma, combattente nell'attuale guerra, già componente il Direttorio federale, laureato in scienze economiche e commerciali;* vicesegretario federale.

ZOPPOLATO FERRUCCIO, *classe 1899, iscritto al P. N. F. dal 18 settembre 1919, legionario fiumano, squadrista, Marcia su Roma, volontario di guerra in A. O., laureato in medicina e chirurgia;* vicesegretario federale.

PAOLI PAOLO, *classe 1900, iscritto al P. N. F. dal 16 marzo 1921, già ispettore federale, già segretario di Fascio di combattimento, capitano di lungo corso;* componente il Direttorio federale.

POTOTSCHNIG ALFREDO, *classe 1895, iscritto al P. N. F. dal 23 marzo 1919, volontario di guerra, mutilato, decorato al v. m., dirigente bancario;* componente il Direttorio federale.

TOMMASINI BRUNO, *classe 1899, iscritto al P. N. F. dal 18 settembre 1919, legionario fiumano, volontario nella guerra 1915-1918 e in A. O., quattro volte decorato al v. m., mutilato;* componente il Direttorio federale.

Sono confermati componenti il Direttorio federale in virtù dell'art. 26 dello Statuto: il vicefederale comandante, il vicecomandante della G. I. L., il segretario del G. U. F., il console comandante la 53.a Legione M. V. S. N., il presidente del Dopolavoro provinciale, il presidente della Sezione dell'U. N. C. F. e il presidente del Comitato provinciale del C. O. N. I.

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio i Vicefederali e i componenti il Direttorio federale avvicendati, esprimendo loro a nome del Fascismo triestino il suo vivo ringraziamento per l'opera svolta.

Nomina

L'Ufficio stampa della Federazione dei Fasci di combattimento comunica:

Il Segretario federale ha nominato il fascista Federico Menazzi, attualmente vicefiduciario del G. R. F. [illegible], fiduciario del Gruppo stesso, in sostituzione del fascista Velimiro de Gavrancich, destinato all'Ufficio assistenza della Federazione, quale fiduciario comandato.

La "sagra dell'uva" nella Crociera del Tergesteo pro «Villaggio del soldato»

Il Dopolavoro Commercio e Industria sta allestendo nella sua sede del Tergesteo (piazza Ciano 15) la grande «Sagra dell'uva», il cui totale ricavato sarà devoluto a beneficio del «Villaggio del soldato». Da sabato 26 settembre a domenica 4 ottobre saranno aperti al pubblico i locali della crociera, trasformati in originali e suggestivi ambienti rustici, con case coloniche, ale, pergolati, nei quali verrà venduta l'uva [illegible]

[illegible]

La distribuzione delle patate nel quadrimestre settembre-dicembre

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che da martedì 22 corr. avrà inizio nei Comuni di Trieste, Monfalcone e Muggia una prima distribuzione di patate [illegible]

Consegna delle cedole di prenotazione per il mese di ottobre

L'Ufficio carte annonarie comunica:

S'invitano gli alimentaristi, i macellai, i salumai, i droghieri, i rivenditori di uova, i panificatori e le latterie che hanno accettato le cedole di prenotazione per l'acquisto di tutti i generi razionati (escluse le patate) per il mese di ottobre a consegnare le cedole rispettive all'Ufficio carte annonarie Servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2, II) entro martedì 22 corrente. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto domani e martedì, ultimo giorno, dalle 16 alle 20.

Concerto in Piazza Unità

La banda cittadina «G. Verdi» terrà oggi, alle ore 18, in piazza Unità, sotto la direzione del maestro A. Montagna, un concerto.

Il Principe Umberto alla cittadinanza triestina

Al commissario prefettizio al Comune, comm. Coppola, che in nome della cittadinanza aveva inviato all'A. R. il Principe Umberto, un telegramma di felicitazioni ed augurio in occasione del genetliaco, è pervenuto il seguente telegramma:

«L'A. R. il Principe di Piemonte ringrazia la cittadinanza triestina per i gentili auguri».

La prima Messa Pontificale di mons. Buttignoni

Oggi, alle 10, nella Basilica di S. Giusto, assistente l'Ecc. Mons. Vescovo, Mons. Giusto Buttignoni celebrerà la sua prima Messa pontificale quale protonotario apostolico, l'alto grado canonico raggiunto per la sua vasta cultura religiosa, la bontà del suo cuore, la preziosa volontà fattiva nell'opera di restauro e di decoro della nostra massima chiesa. Cesare Barison si aggregherà all'Offertorio alla Cappella civica del maestro Toffolo che, accompagnato all'organo dal prof. Curelli, eseguirà la Messa in la be molle di Schubert.

Il Duce per i figli del popolo

La refezione scolastica avrà inizio il 1° ottobre

Sono ancora tangibili i benefici effetti tratti dai bambini che sono stati inviati quest'estate nelle varie colonie della G.I.L. e già si cura l'organizzazione della refezione scolastica nell'A. XXI, che per volere del Duce, avrà inizio il giorno 1.o ottobre.

Tale continuità di assistenza svolta non soltanto materialmente con razioni supplementari degli alimenti, ma in forma totalitaria con uno svolgimento di attività educative, riesce di grande efficacia tanto nello sviluppo fisico dei ragazzi che in quello morale e spirituale.

Per coordinare nella forma migliore il programma della refezione scolastica, l'ordine del Comandante federale, il capo di Stato Maggiore federale della G.I.L., alla presenza dell'ispettrice federale, dei capi ufficio assistenza e sanità, dei servizi amministrativi e logistici, tenne l'altra sera rapporto ai RR. direttori didattici, ai vicecomandanti della G.I.L. dei GG. RR. FF. e ai direttori delle Case rionali della G.I.L.

Lette e chiarite le istruzioni impartite in merito dal Comando generale della G.I.L., si stabilirono le sedi di confezione e di distribuzione delle refezione, si fissò il numero degli assistiti assegnati alle varie sedi.

Poichè è prevista l'assegnazione di una refezione fredda a pagamento a lire 1.20 per razione, confezionate con generi alimentari in supplemento, senza bisogno di ritirare cedolini della Carta annonaria, i direttori didattici si riservano, appena iniziata la scuola, di notificare per ogni scuola il numero dei ragazzi che ne vorranno usufruire.

Dati ancora alcuni schiarimenti sul funzionamento della refezione, [illegible] ragazzi [illegible] al patronato [illegible], il rapporto si chiuse col saluto al Duce.

Modificazione nell'orario dei treni in vigore da oggi

La comunicazione diretta internazionale fra l'Italia e l'Oriente, attraverso il transito di Zalog, osserverà, a partire da oggi 20 corrente, il seguente orario in partenza da Zalog e da Venezia S. Lucia. A Venezia S. Lucia troverà immediata coincidenza con Roma.

[illegible] Belgrado partenza [illegible], Zagabria part. [illegible], Zalog part. [illegible], Lubiana part. 20.40, Trieste C.le arrivo [illegible], partenza 1.20, Venezia Mestre arrivo [illegible], Milano arrivo [illegible], Torino arrivo 15.25; (Bologna arr. 8.32, Firenze arr. 11.3, Roma arrivo 15.45).

[illegible] Torino partenza ore 15.10, Milano part. 19.10 (Roma partenza 15, Bologna 20.37, Venezia arrivo ore 0.20); Venezia S. Lucia part. ore 1, Trieste C.le arrivo ore 3.45, partenza ore 4, Zalog arrivo 7.45, Zagabria 12.27, Belgrado arr. ore 21.25.

Pure da oggi 20 corr., il treno accelerato per Venezia partirà alle ore 14.15 anzichè alle 13.50.

Investito dal treno muore all'ospedale

Nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena, ha cessato di vivere il quarantenne Odino Berro, abitante in via Battera 11, il quale, come si ricorderà, era stato investito l'altro giorno da un convoglio ferroviario di passaggio oltre la via San Marco ed aveva riportato vaste ferite alla gamba destra e al gomito sinistro.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

19 settembre 1942-XX

NATI	8
MORTI	8
MATRIMONI	5

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (20 settembre): Prisco, Candida.

DECESSI (19 settembre): Giorgiutti Marisa, a. 3; Baldassare Giacomino, a. 41; Miklavec ved. Biekar Giuseppina, a. 68; Catolla Arrigo Guglielmo, a. 67; Chimisso in Gallitelli Maria, a. 42; Viezzoli in Torelli Eugenia, a. 58; Margaglio Saverio, a. 76; Berro Odino, a. 18.

MATRIMONI TRASCRITTI: Polani Riccardo, marconista, con Ceccovini Olga, casalinga; Frausin Michele, carpentiere in ferro, con Cavestro Iole, giornaliera; Geronti Antonio, cancelliere di Pretura, con Contin Licia, insegnante; Zecchin Antonio, fuochista marittimo, con Sirotti Francesca, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Welker Giorgio, impiegato, con Sucich Teodora, impiegata.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, campo S. Giacomo 1; dott. Fioretti e Zennaro, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17.

Cinquant'anni ai margini del teatro

Emilio Deschman, addetto al servizio vigilanza all'ingresso del palcoscenico del nostro «Verdi», compie il 20 settembre cinquant'anni di servizio. Triestino puro sangue, è nato nella nostra città il 2 maggio 1882. Suo padre Lodovico, che da molti anni lavorava nei nostri teatri, volle che anche il figlio percorresse la stessa strada. Il giovane aderì con entusiasmo, sopra tutto per la sua passione della musica.

Il suo esordio lo fece in qualità di [illegible] nell'«Africana» al Politeama Rossetti, il 20 settembre del 1892. Da allora, Emilio Deschman non ha più abbandonato il teatro. Dal Rossetti al Verdi, dal Castello di San Giusto al Carro di Tespi, in [illegible] suo compito ineccepibilmente, da figurante e da elettricista, da valletto ad attrezzista teatrale.

Alla morte del padre, avvenuta nel 1922, gli successe quale capocomparsa. Incarico non facile specialmente allora che il soffio rinnovatore del Fascismo non aveva ancor disciplinato la Nazione e le masse ad ogni piccolo dissidio minacciavano di abbandonare il palcoscenico. Il Deschman con la sua energia e rettitudine, seppe farsi amare ed ubbidire dai subordinati. Onesto sino allo scrupolo, generosamente disinteressato, fu osteggiato, tanto da dover rinunciare al posto; ma la Direzione del teatro che ben conosceva le sue doti, gli affidò la custodia dell'ingresso al palcoscenico. Vigile come una sentinella, egli ha fedelmente assolto il suo modesto compito ed ora ha la soddisfazione di festeggiare i cinquant'anni di onorato servizio. Al bravo Deschman, cordiali rallegramenti ed auguri.

Collocamento gente di mare

Chiamate per domani, lunedì (ore 10):

Turno generale: 1 marinaio, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 1 fuochista.

Turno Linee Triestine per l'Oriente: 6 garzoni camera, 1 garzone cucine, 3 lavandaie.

Turno Italia (passeggeri): 11 camerieri, 7 giovani camera, 4 mozzi camera, 4 giovani cucina, 3 stiratrici, 3 lavandaie.

Gite per mare

[illegible]

Un eroico pilota triestino

La medaglia d'oro alla memoria del capitano Adolfo Rebez

Alla memoria dell'eroico capitano pilota triestino Adolfo Rebez è stata conferita la medaglia d'oro, in commutazione della medaglia d'argento di cui al R. D. in data 18 aprile 1941.

Ecco la fulgida motivazione dell'aurea ricompensa al Valore:

«Giovanissimo comandante di squadriglia quattro volte decorato al V. M., già promosso per merito di guerra, volontario della guerra di Spagna, appena ventenne affrontava con ardore e valore incomparabile i più duri cimenti e i combattimenti più aspri.

Nell'attuale conflitto confermava le sue alte doti militari e professionali, partecipando a numerose azioni belliche bombardando la flotta nemica e la zona petrolifera di Haifa. Affrontando e superando eccezionali difficoltà dovute a condizioni atmosferiche avverse e alla lunghissima navigazione attraverso vasta distesa di mare e zone desertiche, portava sulle isole Bahrein l'offensiva dell'ala italiana. Durante un audace volo sul Mediterraneo accettando una impari lotta colpito a morte faceva olocausto della sua florente giovinezza sull'ara della Patria.

Espressione luminosa della fede e del valore guerriero delle nostre generazioni, simbolo delle più alte virtù degli aviatori d'Italia. — Cielo di Amorgos (Cicladi) 11 giugno 1940-XVIII, 4 luglio 1941-XIX».

Trieste accoglie con la più alta fierezza la notizia della massima decorazione al valore concessa alla memoria di Adolfo Rebez. Il nome del glorioso combattente del cielo resterà perennemente vivo nel cuore del popolo, esempio magnifico di ardimento, di fede e di dedizione alla Patria.

ASTERISCHI

L'attività della Galleria d'Arte "Al Corso,,

Inauguratasi or sono due anni con l'esposizione della Collezione Rimoldi, che è una delle raccolte private italiane più notevoli ed importanti, la Galleria d'Arte «Al Corso» ha perseguito il suo programma in favore dell'arte moderna con sempre maggiore serietà e decisione, portando così un pregevole contributo all'affermazione ed alla divulgazione della cultura e dell'arte contemporanea. Si sono potuti ammirare così i maggiori maestri del movimento artistico del Novecento, come gli esponenti meglio persuasivi della nuova generazione. Attraverso questa sua attività la Galleria d'Arte «Al Corso» s'è conquistata in breve un posto di primo ordine nella nostra città. Nè son venuti a mancarle i riconoscimenti di alte personalità, tra i primi l'Ecc. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale e l'Ecc. Riccardi, Sottosegretario di Stato alla Marina, che hanno voluto esprimere il loro compiacimento per l'impegno e la dignità delle manifestazioni della Galleria. Anche molti artisti concittadini hanno esposto le loro opere nelle belle e lussuose sale della Galleria d'Arte «Al Corso» e tra breve vi avrà luogo la Mostra interprovinciale, che è la manifestazione artistica giuliana di maggior rilievo. Nel contempo, attraverso una serie di aste, la Galleria mette a disposizione del pubblico e degli amatori, mobili, tappeti, porcellane, vetri, soprammobili, ecc. — e tra questi alcuni pezzi veramente rari e d'eccezione — svolgendo una attività non meno importante nel campo dell'antiquariato. Con la nuova stagione la Galleria d'Arte «Al Corso» riprenderà in pieno la sua attività, in modo da presentare al pubblico triestino altre importanti personalità artistiche ed altre importanti raccolte di antiquariato, così da riscuotere sempre più il già ampio e ben meritato successo ottenuto nella stagione passata.

Nozze

Nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie, la signorina Licia Sallustio, figlia del mutilato per la Rivoluzione, tenente d'artiglieria, Agide, da quasi un anno in zona di operazioni, ha dato la mano di sposa al dott. Giuseppe Teglia. Alla giovane coppia, felicitazioni ed auguri vivissimi.

— Il 12 corr. a Portovaltravaglia (Varese) si sono celebrate le nozze della signorina Luciana Favetti col rag. Guido Fragiacomo. Fungevano da testimoni per la sposa l'ing. Luigi Fermini per lo sposo il comm. Ciro Montuori. Il Santo Padre ha inviato la sua apostolica benedizione. Rallegramenti e auguri.

— Ieri nella Basilica di S. Giusto Monsignor Marussi ha benedetto le nozze della dott.sa Enrichetta Ingeborg Müller col sottotenente dott. Carlo Tamaro. Fungevano da testimoni per la sposa il cav. Carlo Suttorini e per lo sposo il tenente dott. Luigi Sbisà. Vivissimi auguri.

— Ieri, nella chiesa di Ugovizza (Tarvisio) la signorina Caterina Erraht ha dato la mano di sposa al tenente osservatore d'aviazione Arrigo Spessot. Padrini per lo sposo erano gli zii cav. Federico Vecchiet, funzionario della nostra Questura ed il tenente prof. Albino Olivo; per la sposa i signori Giovanni Ehrlich e Mario Tosetto. Alla coppia felice auguri e felicitazioni.

Culla

La casa del tenente d'artiglieria alpina Aldo Zorzenon è stata allietata in questi giorni dalla nascita di un florido Figlio della Lupa, al quale è stato posto il nome di Piero. Vice felicitazioni e auguri.

Cinema al campo «C. Ciano» del Dopolavoro Ferroviario. Questa sera sarà proiettato un suggestivo film intitolato «Ho visto brillare le stelle» interpretato da M. Gardena e S. Ravel.

RADIO

20 settembre

PROGRAMMA A: Onde metri 263 2 (kC/s 1140); 283,3 (kC/s 1059); 368,6 (kC/s 814); 420,8 (kC/s 713); 569,2 (kC/s 527). Ore 8, 13, 14, 20, 22.45: Giornale radio. 8.15: Concerto d'organo. 10: Radio Rurale. 11: Messa cantata. 12.25: Nuova orchestra melodica. 13.10: «I cinque minuti del Signor X». 13.20: Concerto di musica operistica. 13.50: Canzoni del tempo di guerra. 14.15: Radio Igea. 15: Radio G.I.L. 17: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Canzoni in voga. 18: Quintetto caratteristico Donadio. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.45: Nell'olimpo dell'operetta. 21.15: Musiche da film presentate dall'Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza. 21.45: Attori italiani al microfono presentati da Gherardo Gherardi: Sergio Tofano. Orchestra d'archi diretta dal maestro Spaggiari. 23: Orchestra.

PROGRAMMA B: Onde metri 221,1 (kC/s 1357); 230,2 (kC/s 1303); 245,5 (kC/s 1222); 491,8 (kC/s 610); 559,7 (kC/s 536). Ore 12.25: Concerto di violino. 18 circa: Trasmissione da Spoleto: Celebrazione di Santa Rita da Cascia tenuta da Tullio Cianetti. 20.50: «Falstaff», commedia lirica in tre atti e sei quadri di Arrigo Boito. Musica di Giuseppe Verdi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Giuseppe Podestà.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. Comp. operette C. Lombardo: 15.30: «La danza delle libellule», 21: «Il paese dei campanelli».
NAZIONALE. 15, 16.25, 17.55, 19.45, 21.40: «Gioco pericoloso», E. Merlini, Cialente.
EXCELSIOR. 14.30, 16, 18, 20, 22: «Avanti c'è posto», A. Fabrizi, A. Benetti.
PRINCIPE. 15: «La signorina professoressa», con Jenny Jugo.
FILODRAMMATICO. Chiuso per ferie.
FENICE. 15.30, 17.5, 18.40, 20.10, 21.45: «Il fantasma della città», K. Luke.
ITALIA. 14.30: «Lasciateci vivere!», passionale vicenda d'amore con Mauren O' Sullivan, Henry Fonda.
REGINA. 14.30: «Un pilota ritorna», film dell'eroismo, con Massimo Girotti, Michela Belmonte.
IMPERO. 15: Ultimo giorno di «Ordine sigillato» con Victor Dekowa. Domani: «La sonnambula», il dramma d'amore di Vincenzo Bellini.
REALE. 14: «Fari nella nebbia» con Fosco Giachetti, L. Ferida.
GARIBALDI. 14.30: Ultimo giorno «Per tutta una vita», con Paula Wessely. Grande successo.
MASSIMO. 14.30: «La mia vita per l'Irlanda», emozionante dramma d'amore con Anna Damman, Werner [illegible].
NOVO CINE. 14.30: «Amante segreta» con Alida Valli e Fosco Giachetti.
MODERNO. 14.30: «Cena delle beffe», tragico, Nazzari, C. Calamai. Ult. giorno.
ODEON. 14: «Tu m'appartieni» con Dorothea Wieck, successo.
ARMONIA. 14: «Passione», B. Stanwick, A. Menjou. Varietà.
SAVOIA. 14: «Piccolo alpino» con Elio Sannangelo e Mario Ferrari.
POPOLO. 14: «Solitudine» due anime travolte nella lotta del cuore: coraggio e sacrificio, Carola Hohn, A. Cecchi.
AZZURRO. 14: «Capitan Tempesta», Doris Duranti, Adriano Rimoldi.
RADIO. 14: «Il prigioniero di Gorod» con Attila Pethoe. Segue Topolino.
VITTORIA. 14 (all'aperto ore 20): «La dama e il cowboy», G. Cooper. Ult. 22.
CENTRALE. 14: «Le mille e una notte» musicale con P. Javor.
ADUA. 14: «E' arrivata la felicità», con Gary Cooper, Jean Arthur.
VENEZIA. 14: «Vicolo cieco», Chester Morris, Ralph Bellamy. Comica.
CARDUCCI. 14: «I moschettieri del West» con Harry Carey e comicissima.
BELVEDERE. 14: «La figlia del Corsaro Verde» dal noto romanzo di Salgari.

TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.30: «Susanna» con Katharine Hepburn, Gary Grant.

VILLA OPICINA. Cine Littorio. 15 (all'aperto 20): «Il leone di Damasco».

TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Frequentatelo, vi divertirete. Concerto.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, telef. 30-55). Allegria, musica, sorprese.

La nuova sistemazione della Banda «Giuseppe Verdi»

Per accordi intervenuti tra il Dopolavoro provinciale e l'«Acegat», il Dopolavoro banda cittadina «Giuseppe Verdi» viene soppresso come sodalizio. Il rispettivo complesso bandistico, che da tanti anni svolge la sua attività riscuotendo il pieno favore della cittadinanza, viene assorbito dal Dopolavoro aziendale dell'«Acegat», conservando la denominazione di banda «Giuseppe Verdi».

Grazie anche all'interessamento dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e dell'Ente provinciale per il turismo, che hanno assicurato il loro appoggio per la futura attività di questo benemerito complesso, la banda «Giuseppe Verdi» in seno all'importante sodalizio aziendale vedrà potenziata la sua efficienza e potrà così svolgere un programma di attività che sarà certamente seguito dal fervido consenso della cittadinanza.

Quanto prima la banda «Giuseppe Verdi» inizierà un ciclo di concerti di officina per i lavoratori dell'«Acegat».

Le operette al Rossetti
Oggi due spettacoli

La Compagnia operettistica Carlo Lombardo, che agisce con tanto successo sulle scene del Politeama Rossetti, dà oggi due spettacoli: alle 15.30 «La danza delle libellule» e alle 21 «Il paese dei campanelli», interpreti principali il comico Raffaele Trenzi, la subretta Nady Bella, il soprano Leda Baldelli, il tenore Giulio Neglia, Giuseppe Campanini, Emma Sollazzo, Mario Magnani, Antonio Urbani ecc. Dirige l'orchestra il maestro cav. Annibale Tipor.

Cinematografo al Giardino pubblico

Questa sera, con inizio alle 20.30 verrà proiettato sullo schermo del teatro estivo del Giardino Pubblico il film «Susanna» con Katharina Hepburn e Gary Grant.

Cercansi signorine per Compagnia di riviste. Signorine alte, di bella presenza, che desiderano essere scritturate in una importante Compagnia di riviste, sono invitate a presentarsi oggi, 20 corr., dalle ore 17 alle 18, oppure lunedì mattina, dalle 10 alle 12, al Collocamento spettacolo, dell'Unione fascista lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta 12.

Calcio e atletica oggi allo Stadio

La Triestina e la "Giovinezza,, negli incontri col "Fanfulla,, e lo "Zagreb,,

Lo Stadio del Littorio non poteva riaprirsi con uno spettacolo più attraente: la Triestina si presenterà nella nuova formazione affrontando la brillante squadra di Lodi in una partita valida per il torneo della Coppa Italia, mentre la «Giovinezza» incontrerà gli atleti dello «Zagreb» in una serie di gare che daranno la misura dell'efficienza del risorto sport della Croazia amica.

Grande interesse circonda la partita di calcio, poichè il «Fanfulla», del tutto nuovo agli sportivi triestini, arriva preceduto dalla fama di squadra spigliata e combattiva, fama guadagnata nel campionato di Serie B dello scorso anno e confermata nel primo turno del torneo di Coppa con la clamorosa vittoria riportata sul Savona, battuto per 6-1. La Triestina, già bene preparata, come dimostra la netta vittoria di domenica scorsa sul Mestre, avrà dunque di fronte un serio avversario. L'incontro avrà inizio alle 16.

Ma non minore è la curiosità per le prove atletiche. L'incontro avrà luogo con inizio alle 15, prima, nell'intervallo e dopo la gara di calcio e lunedì con inizio alle 16. Il programma per oggi è il seguente: prima della partita: salto con l'asta, lancio del disco e 5000 metri; nell'intervallo della partita: 400 metri ostacoli e 800 metri piani; dopo la partita: salto in lungo e lancio del martello.

Il trotto a Montebello
Oggi: «Premio dei Lauri»

Si è fatto dello sport in grande stile al terzo convegno di corse svoltosi ieri nel pomeriggio a Montebello. Con 65 presenze nella giornata, le corse sono riuscite brillantissime, combattute e ricche di partenti, che si sono prodigati con grande decisione in ogni competizione. La riunione si è chiusa, che faceva ormai buio, con dodici partenti nel Premio degli Orti vinto da Il Pordenone. Giussano, Mojca, Triestino, Chicco, Bailo e Geronte sono stati i vincitori delle altre corse.

Il dettaglio tecnico

Premio del Grano: 1) Giussano (R. Feraboli, in 29.2; 2) Mirù (U. Vecchiet) in 29; 3) Solitario (C. Spadoni) in 31.7; 4) Volontario (N. Franchini) in 32; 5) Pace (dott. Jegher) in 32.8; 6) Domino Rosso (E. Emanuelli) in 33.4; 7) Aur (C. Bocchi) in 36.7.

Premio dei Frutteti: 1) Mojca (M. Gutmann) in 31.6; 2) Valdaosta (E. Emanuelli) in 34.4; 3) Eride (C. Spadoni) in 33.3; 4) Airolo (F. Buda) in 34.8; 5) Zlatina (F. Kocevar) in 41.6; 6) Savola (G. Gambarotta) in 43.2.

Premio delle Viti (I divisione): 1) Chicco (V. Stagni) in 29.9; 2) Mondiale (C. Barducci) in 27.7; 3) Arrio (U. Vecchiet) in 27.3; 4) Spavaldino (C. Spadoni) in 30.4; 5) Trovatello (U. Steidler) in 31.5; 6) Barbarossa (M. Sugan) in 33.

Premio delle Viti (II divisione): 1) Triestino (U. Steidler) in 30.3; 2) Saturno (G. Bagatin) in 30.4; 3) Arbella (C. Barducci) in 29.6; 4) Monteverde (C. Bocchi) in 29.7; 5) Pollino (A. Zanini) in 30.8; 6) Bilbao (C. Spadoni) in 31; 7) Paternello (C. Velinski) in 30.7; 8) Parsifal (U. Vecchiet) in 31.8; 9) Canio (R. Feraboli) in 38.8.

Premio degli Orti (I divis. A): 1) Bailo (C. Velinski) in 31.3; 2) Alice (U. Steidler) in 31; 3) Valdaosta (E. Emanuelli) in 32.3; 4) Angelo Musco (N. Granzotto) in 32.7; 5) Pupilla (M. Forti) in 45.4.

Premio degli Orti (I divis. B): 1) Geronte (R. Feraboli) in 28.7; 2) Adagio Biagio (V. Olivo) in 32.3; 3) Ajace (D. Cardelli) in 31.1; 4) Lauro (G. Mazzucchini) in 30.7; 5) Monsone (E. Susmel) in 32; 6) Sabadino (C. Bocchi) in 32.4; 7) Rogo (N. Franchini) in 31.1.

Premio degli Orti (II divisione): 1) Il Pordenone (R. Feraboli) in 34.3; 2) Breus (C. Barducci) in 30.8; 3) Eride (C. Spadoni) in 34.6; 4) Moncalieri (V. Spagni), in 32.8; 5) Rustica (U. Vecchiet) in 32.4; 6) Ninfa (E. Emanuelli) in 33.7; 7) Dajko (E. Kocevar) in 34.8; 8) Pinnico (C. Velinski) in 36.1; 9) Solimano (G. Fornasiero) in 34.5.

I nostri favoriti

Oggi, con inizio, alle 16.30, si corre il convegno del Premio dei Lauri di lire 20.000. E' una condizionata sulla breve distanza che darà vita ad una competizione velocissima nella quale figureranno da protagonisti, Muzio, Leone Cancellieri, Pace e Belgioioso. Questi quattro trottatori bastano da soli a dare il maggior risalto a tutta una riunione di corse per dilettanti.

Ecco i nostri pronostici:

Premio dei Lauri: Muzio, Pace, Leone Cancellieri.

Premio delle Quercie: Scuderia Vecchiet, Geronte, Alice.

Premio degli Olivi: Giussano, Mojca, Eride.

Premio dei Platani: Arbella, Sergio, Zlatina.

Le odierne gare del Dopolavoro

A Trieste e nella nostra provincia si svolgeranno oggi varie competizioni sportive organizzate dall'O. N. Dopolavoro.

Per la seconda giornata della Polisportiva provinciale maschile dell'Anno XX avranno luogo le seguenti gare:

Cicloturismo. Indetta dal Dopolavoro provinciale ed organizzata dal Dopolavoro dell'Istituto nazionale fascista Previdenza sociale di Trieste si svolgerà sul circuito Opicina, Trebiciano, Basovizza, Cave Faccanoni, Opicina una gara staffetta cicloturistica di regolarità. La partenza verrà data alle 8 dall'Obelisco.

Pallacanestro. Alle 8.30 sul campo di Ilvania avrà inizio il torneo di pallacanestro indetto ed organizzato dal Dopolavoro provinciale.

Pallavolo. Sul campo del Dop. «Crda» di Trieste avrà luogo il torneo volante di pallavolo indetto ed organizzato dal Dop. provinciale. Le gare avranno inizio alle 8.30 precise.

Inoltre si svolgeranno le seguenti manifestazioni:

Selezione interprovinciale della gara nazionale di bocce a quadrette, per il trofeo «F. Vitalini Sacconi». Le gare avranno luogo sul campo del Dopolavoro ferroviario con inizio alle 9.

Campionato triestino di bocciata. Finali, ore 16 al campo del «Boscarolli», via Don G. Bosco.

Estrazioni del Lotto
del 19 settembre 1942-XX

BARI	85	59	50	35	88
CAGLIARI	90	46	35	77	5
FIRENZE	82	62	14	73	65
GENOVA	85	61	20	12	86
MILANO	78	7	43	84	90
NAPOLI	35	52	10	5	2
PALERMO	44	65	24	14	53
ROMA	30	27	29	51	36
TORINO	12	35	79	15	89
VENEZIA	41	64	83	40	13

COMUNICATI

ELVIRA e NICOLO' DRIOLI rivivono oggi con gioia 40 anni di matrimonio.

Le figlie, i figli, le nuore, i generi ed i nipoti tutti formulano i voti più sinceri per altrettanti anni di felicità.

Il dott. Sturli è ritornato

AVVISI D'ASTA

Nei giorni 9 ottobre 1942-XX alle ore 15, in Trieste, Porto Duca d'Aosta, Magazzino n. 69 e 72, ed il 12 ottobre stessa ora al Porto V. E. III mag. 31, procederò vendita ai pubblici incanti di macchine e materiale per cinema, machinario vario, due automobili e parti di ricambio, profumerie, medicinali, biancheria, chincaglie ed altro. **L'Ufficiale giudiziario della Pretura G. NIRI.**

Il giorno 26 settembre 1942, alle ore 16, in Trieste, via Rota n. 12, procederò vendita di mobili diversi. **L'Ufficiale giudiziario della Pretura.**

Si comunica che il 26 settembre 1942-XX, alle ore 9.30, nella Sala incanti, in via Nizza 16, si procederà alla vendita di mobili diversi. **L'Ufficiale giudiziario.**

LE ULTIME DELLA NOTTE

L'ORDINE DI STALIN

Guadagnare tempo a qualunque costo

L'esito della gigantesca battaglia del Volga che si avvia alla conclusione segnerà una svolta decisiva della guerra

Berlino, 19

«Anche se Stalingrado alla fine dovesse cadere, il sacrificio non sarà stato vano; quello che importa è di guadagnare tempo a qualunque costo; anche una sola giornata guadagnata può avere incalcolabile valore».

Queste dichiarazioni contenute in un nuovo drammatico proclama di Stalin ai difensori di Stalingrado, rivestono, a giudizio degli osservatori berlinesi, un particolare interesse, non soltanto perchè ribadiscono la decisiva importanza che il Cremlino attribuisce all'ulteriore resistenza della capitale del Volga, ma anche perchè rispecchiano le ragioni della fanatica resistenza che le truppe tedesche ora incontrano.

L'ostacolo del maltempo

Anche il maltempo, come già è stato detto, concorre a ritardare l'avanzata ostacolando i rifornimenti, senza attenuare peraltro l'impeto degli attaccanti. Le piogge di questi giorni, dichiara il corrispondente militare della *Reuter* da Mosca, non possono salvare i bolscevichi nè a Stalingrado nè altrove. Nota fondamentale, anche se inespressa, che chiaramente traspare dai vari portavoce della propaganda nemica, è che la battaglia di Stalingrado è vicina alla sua conclusione e che l'esito di essa, non più dubbio, segnerà una svolta decisiva della campagna.

Stalin — osserva la *Nachtausgabe* — sa ormai che deve fare affidamento soltanto sull'Esercito rosso e che Churchill e Roosevelt non possono e non vogliono aiutarlo altro che con le forniture militari, i cui arrivi, del resto, come conferma l'odierno Bollettino tedesco, sono quanto mai problematici. Stalin, continua il giornale, teme che sopravvenga l'istante in cui le armi e gli armati di cui ancora dispone non saranno più sufficienti per continuare l'offensiva sull'intero fronte.

Gli alleati duri d'orecchio

Un'informazione che un'agenzia americana dichiara di aver ricevuto da una fonte diplomatica non meglio precisata, e che con ogni probabilità, secondo la *Nachtausgabe*, proviene dalla stessa Ambasciata sovietica, precisa che se entro quest'anno non si creerà il secondo fronte, la situazione dei bolscevichi risulterà disperata: essi saranno in breve così stremati di forze che il Comando germanico potrà stabilizzare il fronte e distorgliene alcune centinaia di Divisioni ora impiegate. in Oriente. La creazione del secondo fronte in tal caso diventerebbe ancora più problematica. Queste informazioni, dirette evidentemente all'indirizzo di Londra e di Washington, non sembrano avere impressionato i due Governi.

La verità è, sottolinea il giornale berlinese, che gli Anglosassoni non sentono da quell'orecchio. Dopo la visita di Churchill a Mosca hanno avuto luogo dei negoziati fra il Cremlino e Londra per il famoso secondo fronte, ma questi negoziati sono da considerarsi falliti in pieno. Stalin è tornato alla carica a Washington, ove sperava di avere maggiore fortuna; la risposta non si è fatta attendere; l'opportunità o meno che gli amici Anglo-americani tentino in un vicino avvenire un'invasione dell'Europa, ha scritto il *New York Times*, è cosa che si sottrae al giudizio degli Stati e solo i dirigenti militari dei due Paesi possiedono elementi necessari che autorizzino a prendere una decisione. E' naturalmente interesse dell'America di venire in aiuto dei bolscevichi, ma solo quando sussistano serie prospettive che un'azione in grande stile non finisca con una catastrofe e non costituisca una folle avventura; in tal caso sarebbe un disastro anche per i Sovietici.

Queste categoriche precisazioni vengono considerate a Berlino una specie di risposta ufficiale di Washington al nuovo passo di Mosca. Anche Roosevelt, dunque, che in un certo momento sembrava patrocinare la maggiore intraprendenza, ha ora cambiato parere e ha risposto picche. Ecco perchè Stalin, abbandonato a se stesso, moltiplica gli appelli all'Esercito rosso col risultato finale di lasciar per bene trapelare anche tra le Armate sovietiche la verità allarmante della situazione in generale.

I risultati di 15 mesi

Gli osservatori militari tedeschi illustrano intanto ampiamente le ripercussioni che sono da attendersi dalla caduta di Stalingrado. Un collaboratore della *National Zeitung* le riassume come segue: «La linea del Volga nel suo corso meridionale costituirà una insuperabile barriera per il bolscevismo verso Occidente e nel contempo una copertura addirittura ideale alle spalle dell'offensiva tedesca nel Caucaso. Ma l'elemento più importante sarà il distacco quasi completo tra il grosso dell'Esercito rosso e le forze sovietiche nel Caucaso».

Lo scrittore coglie l'occasione per svolgere alcune considerazioni di carattere generale di particolare interesse. La guerra nell'Est che si avvicina alla conclusione di una nuova tappa dura ormai da 15 mesi, ma per quanto concerne la sua verosimile delimitazione non consente alcuna previsione. La guerra odierna assume forme troppo gigantesche perchè si possa valutare alla stregua di quelle passate: parlare di mesi o di anni non ha senso.

Quanto alla lotta nell'est essa è troppo lontana politicamente e militarmente dalle premesse di altre campagne perchè possa dare una conclusione, per così dire, normale o tradizionale. Come risultato decisivo della campagna di quest'anno può pertanto formularsi finora il seguente bilancio: la conquista definitiva dello spazio elementare necessario alla vita e alla libertà dell'Europa. Ciò significa che è ormai conseguita una base fondamentale della guerra: la salvaguardia cioè del Continente verso l'Oriente. La Germania e i suoi alleati hanno strappato ai bolscevichi così immense risorse alimentari e di materie prime che nessun pericolo più minaccia la vittoria finale da quella parte.

E' apparso in questi giorni, in Germania, un libro di Wolffgang Mund, che rileva interessanti particolari su progetti di bolscevizzazione della Germania, fatti a Mosca fin dal 1922. In tale epoca era perfino già stata preparata una lista di comunisti che avrebbero dovuto costituire il primo Governo sovietico in Germania. Tra questi, altissima era la percentuale degli ebrei. Cinque di questi componenti dell'ipotetico Governo sovietico tedesco, tutti giudei, erano feroci terroristi, che si erano già macchiati di innumeri delitti. Il libro narra, inoltre, come fosse stato organizzato a Mosca anche un particolareggiatissimo piano per la creazione, a Berlino, di una centrale della Ghepeù per l'Europa, alla cui testa era stato posto un certo Michael Gorb. Esistevano, infine, precise disposizioni affinchè dal primo minuto della sua esistenza, il Governo sovietico iniziasse un regime di terrore, che avrebbe dovuto colpire innanzi tutto la Germania e, poi, estendersi man mano, a tutta l'Europa finchè questa non fosse bolscevizzata completamente.

Vice

Artiglieria pesante tedesca in azione sul fronte di Stalingrado

Il martirologio di un popolo

La feroce repressione non riesce a soffocare l'insurrezione indiana

Le carceri rigurgitano, come i campi di concentramento - Morti e feriti in provincia di Bihar - Un villaggio incendiato

Bangkok, 19

Dal complesso delle notizie che giungono dall'India, si rileva che il movimento insurrezionale, come del resto è stato riconosciuto anche da Sir Reginald Maxwell all'Assemblea legislativa di Nuova Delhi, non soltanto non accenna a diminuire ma si estende e si intensifica sempre compromettendo specialmente l'organizzazione industriale impegnata nella massima parte in fabbricazioni di guerra, la regolarità delle comunicazioni ferroviarie, telegrafiche e telefoniche ed inceppando il normale funzionamento dei vari organi statali. Si contano ormai a centinaia le stazioni ferroviarie, gli uffici postali, i posti di polizia, gli edifici delle amministrazioni distrettuali devastati, incendiati o distrutti mentre sulle principali linee della rete ferroviaria gli attentati contro i convogli che trasportano materiali bellici, soldati o funzionari del Governo si moltiplicano.

L'opera di repressione è feroce, spietata, implacabile, degna in tutto delle tradizioni della democratica Inghilterra, ma appare chiaramente che essa non riesce a fronteggiare e dominare il movimento insurrezionale che sembra attingere sempre nuove energie dagli stessi provvedimenti presi dall'oppressore per tentare di mantenere il suo dominio. Il martirologio del popolo indiano si arricchisce sempre di nuove vittime: uomini e donne, vecchi e ragazzi cadono sotto il piombo della polizia e della truppa; le carceri rigurgitano, i campi di concentramento non sono più sufficienti a contenere i patriotti che vi affluiscono da tutte le regioni del Paese.

Ma la lotta continua. Nel distretto di Cahabad nella provincia di Bihar sei Indiani sono stati uccisi e sei feriti durante una manifestazione. La truppa ha aperto il fuoco sulla folla che si avviava in silenzio verso il palazzo del Governo per chiedere la liberazione di alcune donne arrestate martedì scorso perchè distribuivano manifestini, nei quali si invitava il popolo ad intervenire ad un grande comizio contro le ammende. L'indignazione è vivissima in tutta la provincia. Il palazzo del Governo, gli uffici postali e le carceri sono guardati da reparti di truppa e sezioni di autoblinde percorrono le vie.

Un villaggio a 40 km. da Cahabad è stato incendiato e gli abitanti, circa 2 mila, sono stati condotti in campo di concentramento. Altri disordini sono avvenuti in un distretto rurale della provincia di Norkwelles. Una turba di contadini ha accolto con una pioggia di sassi i funzionari che, scortati dalla polizia, si erano recati nel villaggio per procedere all'esazione di un'ammenda di duemila rupie. Gli agenti hanno eseguito una ventina di arresti.

A Karachi nella provincia di Sind Sind sono state chiuse tutte le scuole in seguito ad una dimostrazione di studenti indiani contro il Presidente del Consiglio scolastico. A Tenneville nel distretto di Madras un posto di polizia è stato incendiato.

Willkie non andrà in India

Berna, 19

Un dispaccio di fonte anglo-americana da Nuova Delhi annuncia che, contrariamente a quanto aveva deciso l'inviato speciale di Roosevelt, Willkie, non visiterà più l'India nel corso del suo viaggio in Oriente.

Medaglie d'argento alla memoria e a viventi

Roma, 19

Sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M.:

Medaglie d'argento, (alla memoria): tenente Taho Alberto di Giovanni nato ad Asiago (Vicenza), primo gruppo alpini «Valle»; tenente Bruni Bruno di Enrico nato a Genova, 31.o reggimento fanteria carrista; tenente colonnello Nigra Giuseppe fu Italo nato a Sassari, 3.o reggimento bersaglieri; sottotenente Rainaldi Amedeo di Riziero nato a Milano 3.o reggimento bersaglieri; caporalmaggiore Maroli Alfo fu Andrea nato a Martigana di Po' (Cremona), 3.o reggimento bersaglieri.

A viventi: tenente colonnello Forneris Alberto fu Luigi nato a Perugia, 8.o battaglione bersaglieri; tenente colonnello Spinelli Venceslao fu Nicola nato a Altino (Chieti), 78.o regg. fanteria; capitano Stabile Giuseppe di Domenica, nato a Bagheria (Palermo), 42.o regg. fanteria.

Sono state inoltre concesse le seguenti ricompense al v. m.:

Medaglie d'argento: alla memoria: tenente pilota Sagrada Carlo; sottotenenti di vascello osservatori: Ussai Giovanni, Timolati Raul, sergente maggiore marconista De Matteis Luigi; sergenti piloti Bertolaccini Osvaldo, Del Mancino Luigi, Balilla Trecoce Egidio.

A viventi: tenenti colonnelli piloti: Grossi Ugo, Cannarsa Eugenio; maggiori piloti: Sorge Gunther, Vizzotto Antonio; capitani piloti: Mariotti Luigi, Bevilacqua Domenico, Paris Erulo, Rizzi Carlo Alberto, Marini Giulio, Alessandrini Bruno, Musumeci Mario, Vassallo Leonardo, Politi Bruno; tenente di vascello osservatore Chelleri Carlo; tenenti piloti: Atti Enea, Tosonotti Enrico, Bellagambi Mario, Pierotti Ugo, Cella Silvio, Lombardi Dino, Kuster Wilhelm, Petti Vincenzo, Guidi Vincenzo, Lomardi Paolo, Tamborra Giuseppe, Bianchi Enzo, Casale Aldo, Terzi Vezio, Mazzotti Terzo, Passolini Giorgio; sottotenenti piloti: Mesturino Enrico, Drago Ugo Nicolic, di Robilant Maurizio, Filippi Fausto, Castagnoli Guido, Quartaroli Alberto, Roncaglio Attilio, Ciballeri Carlo Alberto, Strani Aligi, Pulzetti Alfredo, Giannocarro Ernesto, Panizza Guido; sottotenenti di vascello osservatori: Gnommi Pietro, Morelli Giuseppe, Musso Carlo; guardiamarina osservatore Martucciello Giorgio; marescialli piloti: Norci Gino, Sartori Giorgio; sergenti maggiori piloti: Casoro Giovanni, Zanella Attanasio, Marinelli Marino, Dall'Anna Gregorio; sergente maggiore marconista Ghisi Aldo; sergenti piloti: Giudici Ernesto, Dusi William; primo aviere fotografo Tozzi Giuseppe.

Lungo allarme aereo in Svezia

Stoccolma, 19

La scorsa notte, in tre ondate successive, aeroplani britannici hanno sorvolato parte della provincia svedese della Scania e la Danimarca, accolti dal fuoco della difesa contraerea svedese e danese. Da molto tempo non si era avuto un così lungo allarme aereo nella Svezia meridionale.

Sui fronti della Carelia

Fallito sbarco dei bolscevichi a sud della Penisola dei Pescatori

L'offensiva rossa si accanisce contro le posizioni finlandesi di Poventsa

Berlino, 19

Da fonte militare si apprende che i bolscevichi nella notte dal 17 al 18 settembre, nel settore di Murmansk hanno compiuto uno sbarco sulle rive del Golfo di Motowska, a sud della Penisola dei Pescatori, con un poderoso reparto che aveva il compito di attaccare di sorpresa le posizioni germaniche. Grazie alla stretta sorveglianza esercitata dalle sentinelle tedesche, la mossa avversaria è stata immediatamente avvertita e le truppe germaniche hanno respinto in contrattacco i Sovietici infliggendo loro perdite sanguinosissime. I superstiti soldati si sono dati disordinatamente alla fuga verso il mare ed alle ore 9 del mattino l'impresa sovietica poteva dirsi completamente liquidata.

Si apprende inoltre che nella baia di Viza motobarche bolsceviche armate che tentavano di sbarcare truppe, sono state prese sotto l'efficacissimo fuoco delle artiglierie germaniche. Anche durante questa impresa il nemico ha subito altissime perdite in uomini e materiali.

Lotta furibonda in Carelia

Stoccolma, 19

(g. b.) Dopo tre settimane di attacchi sporadici e disordinati i Sovietici sono passati ora ad una offensiva in grande stile con largo impiego di uomini e di materiale. La direttrice dell'offensiva punta su Poventsa punto nevralgico per le comunicazioni dell'U. R. S. S. con l'Inghilterra e gli Stati Uniti. Con l'avvicinarsi dell'inverno e la perdita delle comunicazioni attraverso il Caucaso, i contatti della Russia con i suoi alleati potranno avvenire unicamente attraverso la ferrovia di Murmansk e la linea di raccordo con Arcangelo. Appena qualche chilometro a nord-ovest di Poventsa si trova l'imboccatura del Canale Stalin il quale in mano dei Sovietici darebbe un incremento fortissimo al problema dei trasporti. E' contro questo punto che si accanisce ora l'offensiva russa con uan intensità e una ferocia come quelle tentate nello scorso maggio contro le linee finniche dello Svir. L'offensiva è stata preparata secondo le vecchie regole di guerra.

E' chiaro che con questa offensiva i Sovietici intendevano forzare lo sbarramento finnico e dilagare nelle retrovie. Le truppe finniche solidamente attestate su posizioni fortificate hanno atteso a pie' fermo l'urto sovietico e appena questo ha accennato a svolgersi hanno attaccato e controbattuto con una energia tale da erigere una vera barriera insuperabile al dilagare dei bolscevichi. L'artiglieria finnica ha fatto un vero massacro tra le file degli assalitori. Il grandissimo numero di bocche da fuoco ammassato, sulla linea e la precisione del tiro hanno impedito ai Sovietici di avvicinarsi troppo alle posizioni agognate.

Notizie che giungono dal fronte dicono che la lotta continua furibonda e che solo nei prossimi giorni raggiungerà il massimo dell'intensità.

La Svezia sta diventando una centrale dello spionaggio anglo-bolscevico

Berlino, 19

A proposito dei continui atti terroristici, che si verificano in Svezia, la *Börsen Zeitung* scrive questa sera che essi non dimostrano altro se non che quel Paese neutrale sta diventando sempre più una vera e propria centrale dell'agitazione spionistica e sabotatrice anglo-bolscevica. Il giornale stigmatizza tale fatto osservando inoltre che il bolscevismo ha trovato sul suolo svedese un nuovo fertile campo di attività e conclude ricordando che tutto ciò ha, naturalmente, suscitato un particolare interesse da parte dei Paesi confinanti con la Svezia mentre da parte germanica si seguono con attenzione gli sviluppi degli avvenimenti anche in quel settore.

Le studentesse croate al lavoro

Zagabria, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un Decreto legge sulla prestazione del servizio del lavoro obbligatorio per le studentesse croate. In base a tale Decreto Legge, le studentesse, che hanno compiuto la scuola media nell'anno scolastico 1941-1942, dovranno dare la loro opera lavorando per un periodo di 12 mesi; quelle che non condurranno a termine tale servizio e che non avranno ricevuto l'attestato relativo, non potranno iscriversi all'Università o frequentare una scuola superiore.

La battaglia per Port Moresby si è virtualmente iniziata

Gli alleati confessano di essere ridotti alla pura difensiva mentre le avanguardie giapponesi continuano ad avanzare

Bangkok, 19

Il Gran Quartier generale del generale Mac Arthur annuncia che si può dire iniziata la battaglia per Port Moresby. Gli alleati confessano di essere ridotti alla pura difensiva mentre i giornali di Melbourne riconoscono che la situazione è svantaggiosa, sia perchè le forze giapponesi hanno ormai valicato la parte più difficile delle montagne di Owen Stanley, sia perchè essi dispongono di armi più pesanti di quelle degli Australiani. Le forti pioggie di questi ultimi giorni non hanno impedito alle avanguardie giapponesi di continuare la loro avanzata.

I diplomatici dell'Asse partiti da Rio diretti a Lisbona

Buenos Aires, 19

(S.I.A.) L'Agenzia Brasileira comunica che da Rio de Janeiro, a bordo dei vapori brasiliani «Cuyaba» e «Bage», sono partiti 260 Italiani insieme all'ambasciatore Ugo Sola, 84 Tedeschi coll'ambasciatore Pluffer e 30 Ungheresi. I due vapori sono diretti a Lisbona.

La stessa Agenzia spiega che la mobilitazione generale in Brasile non è che la conseguenza di impegni assunti dal Governo di Vargas per la formazione di alcune Divisioni destinate a combattere sui fronti di guerra europei e africani.

Lo scrittore Zilahy dona tutti i suoi beni allo Stato

Budapest, 19

Il noto scrittore Laios Zilahy, autore di numerosi romanzi e commedie, ha donato allo Stato ungherese tutti i suoi beni, il cui valore ammonta ad alcuni milioni di pengöe guadagnati con la sua attività letteraria. Questo capitale dovrà servire a costituire una fondazione voluta dallo scrittore il cui compito sarà quello di aiutare ed incoraggiare i giovani scrittori ungheresi. La villa dello Zilahy, danneggiata recentemente da una bomba sganciata da un apparecchio sovietico, sarà messa a disposizione della fondazione stessa appena restaurata.

Le prossime elezioni in Portogallo

Lisbona, 19

Il Presidente della Repubblica ha firmato il Decreto che fissa al 1.o novembre le elezioni dei deputati all'Assemblea nazionale.

Scossa di terremoto a Belgrado

Belgrado, 19

Gli istrumenti dell'Istituto sismografico ieri sera hanno registrato un terremoto, l'epicentro del quale si trovava a 200 km. di distanza dalla città. La registrazione ha avuto la durata di 5 minuti. Le scosse, che erano abbastanza forti, si sono susseguite ad intervalli di due secondi: la più forte si manifestò alle 19.50. Il terremoto è stato sentito anche a Belgrado.

Morte di un arcivescovo nel Cile

Berna, 19

Si ha da Santiago del Cile che l'arcivescovo di La Serena, mons. Giovanni Subercasseaux Errazuruz, è rimasto vittima di un incidente automobilistico.

Il miracolo della liquefazione del sangue di San Gennaro

Napoli, 19

Stamane, nella ricorrenza della festa di San Gennaro, patrono di Napoli, al Duomo, gremitissimo di fedeli che si accalcavano anche nelle adiacenze del tempio si è verificata la liquefazione del sangue del taumaturgo. Alle ore 9 la teca contenente la sacra ampolla, è stata esposta nella cappella del tesoro alla venerazione della folla e dopo 20 minuti, tra la vivissima commozione dei fedeli, il sangue si è liquefatto completamente. Alle ore 11 il cardinale Ascalesi, arcivescovo di Napoli, ha celebrato un solenne pontificale, impartendo infine la apostolica benedizione.

Il movimento della popolazione

45 milioni 575 mila abitanti residenti nel Regno

Roma, 19

Il supplemento ufficiale alla Gazzetta Ufficiale *n. 222 del 21 settembre 1942-XX conterrà i seguenti dati circa il movimento demografico del Regno. Il numero dei matrimoni celebrati nell'agosto u. s. è stato di 18.938. Il numero dei nati vivi nello stesso mese è stato di 77.744. Il numero dei morti nello stesso mese è stato di 50.202. Nell'agosto 1942-XX l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 27.542. L'eccedenza dei rimpatri sugli espatri è stata di 908 unità.*

Al 31 agosto 1942-XX gli abitanti residenti nel territorio metropolitano, esclusi i nuovi territori entrati a far parte integralmente del Regno nel corso della attuale guerra, ammontano a 45 milioni e 575 mila.

I Buoni del Tesoro 1951

L'estrazione dei premi minori per le Serie 63 e 64

Roma, 19

Presso la Direzione generale del Debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 ottobre 1942 XX per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 aprile 1950 XXIX, appresso indicate:

SERIE 63. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 209.032 e 611.842.

I 4 premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 23.730, 370.202, 609.875 e 1.725.704.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivameitne ai Buoni

87.277	119.338	142.898	159.619
162.916	170.679	235.546	263.875
342.579	373.226	385.707	447.011
454.375	477.121	500.346	548.220
629.157	634.929	687.295	764.372
778.068	778.585	780.487	802.716
803.869	819.234	943.015	977.529
983.204	1.006.355	1.053.289	1.132.819
1.178.509	1.197.379	1.359.667	1.368.107
1.368.275	1.402.998	1.423.071	1.455.927
1.535.934	1.541.166	1.566.147	1.583.471
1.585.986	1.607.284	1.666.378	1.690.807
1.949.304	1.968.332		

SERIE 64. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.468.023 e 1.688.310.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 733.872, 894.359 1.149.456 e 1.972.276.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni

32.954	38.796	39.174	69.288
158.239	161.954	183.076	184.356
194.468	234.146	284.201	311.336
360.759	364.828	370.949	424.719
464.712	517.832	521.564	683.876
685.152	686.977	694.027	718.424
757.937	768.423	861.495	878.721
1.164.307	1.190.280	7.400.757	1.415.222
1.483.122	1.573.795	1.661.688	1.686.105
1.704.925	1.726.481	1.771.813	1.793.618
1.808.760	1.886.127	1.886.325	1.897.149
1.905.039	1.925.218	1.930.535	1.948.695
1.978.118	1.998.125		

Tutto il raccolto del riso sarà requisito in Bulgaria

Sofia, 19

Il Consiglio dei ministri ha deciso di bloccare e di requisire tutto il raccolto del riso che, dopo soddisfatti i bisogni delle Forze armate, sarà distribuito alla popolazione civile mediante razionamento.

"Guglielmo d'Aquitania,, di Pergolesi alla Settimana senese

Siena, 19

Dopo la lirica e trepida malinconia del «Flaminio», abbiamo ascoltato stasera al Teatro dei Rozzi il dramma sacro «Guglielmo d'Aquitania» di Pergolesi. Oratori e drammi sacri ne furono composti in gran quantità tra la fine del Seicento e il primo scorcio del Settecento. Il giovane Pergolesi iniziò con questo dramma la sua vera attività creativa, e il «Guglielmo d'Aquitania» fu rappresentato nel chiostro di S. Agnello nel 1731. Così il pubblico ha potuto seguire la linea evolutiva o per meglio dire le diverse forme espressive della musica pergolesiana, dall'ultima opera che è il «Flaminio» all'iniziazione artistica col «Guglielmo».

E' stato scritto che nell'opera di Pergolesi sono percepibili due tendenze; egli fu scolastico e tradizionalista nella composizione chiesastica, e progressivo, libero e ispirato nella commedia teatrale. Ma in alcune composizioni di carattere religioso, come lo «Stabat Mater» e il «Salve Regina» prevale il cantore umano, libero dalla forma, mentre nel lavoro assai giovanile «La morte di San Giuseppe» le opposte tendenze affiorano e qualche brano fresco e spontaneo palesa il calore emotivo del musicista. La definizione di dramma sacro conviene al «Guglielmo d'Aquitania» tanto per la forma drammatica del libretto, invero assai modesto, quanto per lo spirito di edificazione religiosa. La storia della conversione del peccatore che, attraverso l'espiazione e l'assistenza divina, raggiunge la redenzione, è molto comune nel dramma chiesastico. E' risaputo che, dopo la Riforma, l'oratorio in Italia, e specialmente a Napoli, assunse caratteri melodrammatici, vale a dire perdette il rigorismo ascetico e chiesastico e divenne rappresentativo, teatrale. Del resto i drammi religiosi a Napoli nella seconda metà del Seicento, che raccontano le vite dei santi in tre atti o giornate, con l'Angelo e il Diavolo, drammi ricalcati sul tipo delle «Comedias de Santos» spagnole, venivano adattati per la musica. Non manca anche in questi drammi la figura dialettale napoletana, che abbiamo già visto introdotta nella commedia musicale settecentesca come elemento comico popolare contrapposto all'elemento nobile sentimentale. Nel «Guglielmo d'Aquitania» si incontrano le figure tipiche del dramma religioso di quel tempo. I personaggi sono cinque: Guglielmo, San Bernardo, l'Angelo, il Demonio e il Capitano Cuosemo, una specie di soldato millantatore che parla in dialetto e che segue il duca suo padrone in abito di pellegrino; dapprima spaccone e poi pauroso e affamato; figura buffonesca che serve da contrasto vivacissimo alla azione ascetica e religiosa, senza tuttavia inserirsi mai nello spirito di essa. Tale personaggio farsesco sembra un assurdo logico nella struttura etico-artistica del dramma; eppure noi l'accettiamo, anche per la coloritissima e umoristica figurazione musicale, nella quale Pergolesi anticipa il carattere buffo della commedia musicale ottocentesca.

*

Va ricordato che il dramma «Guglielmo d'Aquitania» di Ignazio Maria Mancini, tolto dalla commedia «La conversione di San Guglielmo Duca d'Aquitania» di Antonio Pacinelli di Arezzo, del 1668, è stato modificato dal regista Corrado Pavolini tanto nel testo poetico quanto nella struttura scenica. Pavolini ha inserito, molto accortamente e in obbedienza alle necessità del dramma sacro, un personaggio nuovo: il Corifeo, il predicatore che sul tipo della «devozione» medioevale racconta tra una scena e l'altra il significato della vicenda. A questo padre predicatore, che parla da un pulpito barocco ai fedeli nel tempio, Pavolini ha dato un linguaggio saporito e ben intonato al quadro religioso e allo spirito dell'azione. La vicenda è semplice e teatralmente povera: il Duca d'Aquitania odia il Papa Innocenzo II e concreta tale odio verso la chiesa di Roma con un'alleanza con l'«Antipapa» Anacleto.

Ma ecco che intervengono San Bernardo di Chiaravalle e l'Angelo in veste di paggio a esortare il Principe a desistere dai suoi malvagi propositi contro Roma e il Papa. Il Demonio dal canto suo rinfocola i propositi di guerra di Guglielmo, e il capitano Cuosemo, capo della milizia ducale, palleggiato tra l'Angelo e il Diavolo, entra così nella vicenda, sprizzando comicità tra il drammatico di Guglielmo e il mistico di Bernardo. Nelle scene successive assistiamo all'inquietudine di Guglielmo nella sua solitudine in cui ritrova, introdotta da Bernardo e dall'Angelo, la via del cuore, inutilmente tentata dal Demonio. Il Bene ha vinto il Male. Invano il Demonio, vestito da monaco, tenta il Principe che è tutto rapito dalla pace della natura, beato nella penitenza, dalla quale avrà l'assoluzione celeste. Alla fine Guglielmo ha ottenuto il perdono del Papa e si avvia al chiostro. Ma una mischia di guerra, accesasi fra due fazioni, lo chiama come paciere, ed egli vi perde la vista. Turbato di non poter salvare l'anima, Guglielmo si avvia verso l'eremitaggio del bosco. Un Angelo gli appare e lo consiglia di fondare un ordine monastico. Il Demonio tenta invano l'ultimo agguato, fingendosi il padre di Guglielmo che esorta il figlio a ritornare sul trono. La fine beatificante si approssima: Guglielmo muore e l'Angelo accoglie l'anima del vittorioso. La religiosità della vicenda non ha impedito a Pergolesi di dare a certi episodi del capitano Cuosemo una comicità molto più esplicita, nervosa e spiritosa di quella debolmente accennata nel «Flaminio». Ciò caratterizza questo dramma, per tante parti teatralmente adesivo alla parola.

*

La sinfonia di introduzione per archi, oboe, corni e trombe sente l'influsso dello Scarlatti. Nell'Allegro si delinea l'impronta guerresca e impulsiva del principe. Sentimenti e caratteri si svolgono musicalmente in contrasto per tutto il primo atto. Ed eccoci al dramma vero e proprio, descritto con quella verità d'espressione che fu tanto celebrata in Pergolesi anche dagli stranieri. Questa verità è raggiunta nell'aria di Guglielmo e nel modo di rendere palpitanti le parole «cresce l'affanno del cor». Qui abbiamo già Pergolesi precorritore del romanticismo. Non si può parlare di uno stile religioso nel «Guglielmo», nel senso chiesastico e nella forma tradizionale, ma di un contrasto tra l'ambiente comico, rappresentato dal capitano, e l'ambiente mistico, dominato da soavità lirica di arie dolcissime, piene di grazie barocche, come quella dell'Angelo al primo atto. Anche la «meditazione» di Bernardo e il duetto tra l'Angelo e Bernardo dimostrano un Pergolesi pienamente penetrato dalla spiritualità della scena. Ma la rivelazione di Pergolesi umorista è nell'aria del capitano e nel duetto tra il capitano e il Demonio nell'atto secondo («chi fa bene»), mentre una chiara tendenza al naturalismo descrittivo, dolcemente rappresentato nel movimento degli archi, ascoltiamo nell'aria di Bernardo.

La morte di Guglielmo non rappresenta il culmine musicale della partitura, ma contiene solo poche battute di recitativo secco che sono giudicate tra le più espressive di tutta la produzione pergolesiana. La realizzazione del dramma è stata mediocre in alcune parti ed eccellente in altre, e nel complesso, ad eccezione di qualche lieve incertezza, fluida e intelligente. Il tenore Voyer ha dato a Guglielmo religiosa compunzione e dolce sentimento mistico, mentre il basso Cassinelli ha inteso il Demonio con incisiva e maligna accentuazione; con intelligente impegno e discreto risultato il tenore De Fenzi ha composto San Bernardo. Migliore di tutti come spirito interpretativo il Sassanelli, che ha impersonato con pittoresca e sciolta parlata napoletana il capitano Cuosemo. Diligente angelo il soprano Rina Corsi. Eccellente la regia di Pavolini, e i bozzetti del pittore Virgilio Marchi assai lodevoli nella scena della chiesa, mentre avrei preferito il fondale dei quadri a cambiamento dipinti sul tipo dell'affresco quattrocentesco, che avrebbe fatto di sfondo armonico alle figure del dramma. Il direttore Galliera ha concertato e diretto lo spettacolo con finezza di gusto, rilevando movimenti, colorendo accenti, sempre mantenendo equilibrio, ritmo ed espressione. Il pubblico ha fatto accoglienze cordiali a tutti gli esecutori alla fine degli atti ed ha apprezzato anche le parti che gli artisti hanno recitato.

Vittorio Tranquilli

ULTIME DI SPORT

Trieste terza nel nuoto ai campionati femminili della «Gil»

Torino, 19

Ecco i risultati della penultima giornata dei campionati nazionali femminili della G. I. L. di nuoto: Metri 50 stile libero: 1) Belais di Livorno in 32"5/10; 2) Brusati di Torino in 34" e 8/10; 3) Allani di Trieste. Metri 100 stile libero: 1) Demeglio di Torino in 1'15"5/10; 2) Raggio di Genova in 1'19"5/10; 3) Frignani di Verona. Metri 50 sul dorso: 1) Molinaroli di Roma in 40"6/10; 2) Giurco di Trieste in 40"8/10; 3) Craveri di Torino. Metri 100 a rana: 1) Chiesa di Alessandria in 1'38"4/10; 2) Stipanovich di Spalato in 1'39"2/10; 3) Monteverde di Genova. Staffetta 3×50: 1) Torino in 2'2"7/10; 2) Trieste in 2'5"3/10; 3) Genova.

Classifica per comandi: 1) Genova punti 88; 2) Torino punti 65; 3) Trieste punti 59.

Atletica: Salto in lungo: 1) Clerici di Novara m. 5.06; 2) Favero di Genova m. 4.88; 3) Colombo di Milano. Getto del peso: 1) Lazzaretti di Modena m. 11.04; 2) Mastelli di Bologna m. 10.70; 3) Santin di Vicenza. Tennis: Gozzi di Torino b. Regina di Varese 6 a 1, 9 a 7; Bianchi di Milano batte Del Fabbro di Udine 6 a 1, 6 a 0.

La Bertuzzi migliora anche il primato dei 200 sul dorso

Torino, 19

Un primato italiano di nuoto è stato battuto oggi alla piscina Mussolini dopo la disputa dei campionati della «Gil». La triestina Bertuzzi ha percorso i 200 m. sul dorso in 3' 6" 7/10, migliorando il precedente primato che era di 3' 17" e 7/10.

I campionati universitari a Firenze

Quattro titoli nella prima giornata

Firenze, 19

Quest'oggi allo Stadio Berta si sono iniziati i campionati italiani universitari ai quali partecipano 18 G. U. F. fra i migliori d'Italia con un complesso di 250 atleti. Nella prima giornata si sono svolte quattro finali. Ecco i risultati:

Salto in lungo: 1) Pederzani di Bologna m. 7.11; 2) Ossena di Venezia m. 6.84; 3) Giannoni di Perugia; 7) Gobet di Trieste. Martello: 1) Venanzetti di Milano m. 39.22; 2) Bracci di Roma m. 33.38; 3) Rossi di Bologna m. 33.35; 9) Gussini di Trieste. Salto con l'asta: 1) Pozzoli di Milano m. 3.60; 2) Veglia di Torino m. 3.30; 3) Mercatali di Roma; 8) Beneforti di Trieste. Disco: 1) Biancani di Bologna m. 41.33; 2) Zamboni di Bologna m. 38.80; 3) Pedrucco di Roma metri 36.15; 8) Marion di Trieste.

Ultime battute ai campionati di tennis

Milano, 19

I campionati di tennis sono giunti alla penultima giornata. Ecco i risultati: Romanoni dopo la sospensione di ieri per l'oscurità ha battuto Bossi per 1 a 6, 6 a 2, 4 a 6, 6 a 3, 7 a 5. Cucelli batte Bossi per 6 a 4, 4 a 6, 6 a 4, 5 a 7, 7 a 5. Romanoni è in graduatoria per la vittoria finale su Del Bello. Femminile: Bossi batte Gaviraghi per 6 a 2, 4 a 1, ritirata. Manfredi batte Sandonnino per 6 a 1, 6 a 1.

Carnera campione italiano di lotta libera pesi massimi

Torino, 19

Stasera, alla presenza di un foltissimo pubblico che stipava ogni ordine di posti, si è svolta al teatro Vittorio Emanuele una riunione di lotta, durante la quale si è disputata la finale del campionato italiano di lotta libera pesi massimi fra Carnera e Cipollini. Ha vinto l'ex campione del mondo di pugilato, che ha regolato l'avversario prima del limite.

Mortale caduta di un operaio

Milano, 19

Una mortale sciagura è accaduta nel pomeriggio alla stazione centrale. L'operaio Pierino Pagani, di anni 32, mentre lavorava alla ripulitura della tettoia è caduto andando a sfracellarsi sul marciapiede. Il cadavere è stato trasportato all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

[illegible]

Richieste personale di servizio

[illegible]

Offerte di impiego e di lavoro

[illegible]

Domande d'impiego e di lavoro

[illegible]

Artigianato (Lavoro domicilio)

[illegible]

Offerte di camere e pensioni

[illegible]

CAMERA mobiliata affittasi, con vitto, a distinto. Battisti 20 p. 24, ascensore a distinto. Battisti 20, porta 24, ascensore. 81757 F

CAMERA con due letti affittasi. Via G. Caprin 3, Cantoni. 81781 F

CAMERA, salottoletto, grande, signorile, affittasi a ufficiale superiore, o distinto signore, unico subinquilino, presso famiglia distinta. Besenghi 18, villa. 81722 F

CAMERA, volendo due, centralissima, comodità, provvisoriamente, affittasi. Fontanone 7, terzo, sinistra. 7515 F

CAMERA grande semivuota, luce acqua gas, condividerebbe signora sola con distinta impiegata o pensionata. XX Settembre 49, mezzanino, sinistra. 53415 F

CAMERA letto, mobiliata, bagno, comodo stanza pranzo, fermata filovia, affittasi. Via Besenghi 37-II. 81707 F

CAMERA affittasi a due amiche. Rivolgersi Parini 13 portin., dalle 10-12. 53220 F

CAMERA tipo salotto affittasi, fermata filovia. Via S. Giusto 12-II. 53280 F

CAMERINO mobiliato affittasi. S. Michele 13 porta 6. 53278 F

CAMERINO affittasi. Molino a vapore 11, secondo. 53356 F

MATRIMONIALE affittasi due amici viaggiatori, oppure due ufficiale. Petronio 8, secondo, sinistra. 81678 F

MOBILIATA ariosa, pulita, affittasi a distinta impiegata o insegnante. Indirizzo Piccolo. 53396 F

MOBILIATA, ingresso scale, prontamente affittasi. Fabio Filzi 10-II, destra. 53388 F

MOBILIATA soleggiata, volendo 2, affittasi. Tor San Piero 4, porta 8, visitare ore 11-15. 53383 F

STANZA bellissima affittasi signore distinto (escluse donne). Via Cavana 20, primo piano. 53394 F

STANZA lussuosa, indipendente, telefono affittasi distinto. S. Nicolò 11-I. 53397 F

STANZA una persona, ingresso scale, affittasi. Milano 7-II, sinistra. 81787 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI titolo inferiore, superiore. Seralmente: 75 mensili. AccertateVi. Diaz 3. 7502 G

ABBREVIATE, ricuperate anni. Corsi speciali (istruzione individualmente), liberando famigliari preoccupazioni. Via Diaz 3. 7501 G

ARMONICA, pianoforte, violino, saxofono, clarino, ecc. Esercitazioni corali, orchestrali e arte varia. (Noleggiansi istrumenti, fisarmoniche 10 lire mensili). Lezioni singole. Corsi individuali e collettivi. Magistrali: corsi medi, superiori, di teoria solfeggio e storia. Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32, telefono 33-33. 81708 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corso speciale 1.o ottobre anche serale. Carducci 34, porta 8. 81726 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito metodo praticissimo. Gatteri 23-II. 53385 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 52946 G

DIPLOMA ragioniere otterrete 1943 inscrivendoVi corso straordinario. Scuola Enenkel, Battisti 22. 53310 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919). Battisti 22, telefono 88-00. Istituto signorile con elementari e medie di primo ordine. Insegnanti specialisti nelle varie materie. Aperti seguenti corsi: Licenza scuola media. Ammissione Liceo scientifico, Istituto Tecnico, Magistrale. Licenza Avviamento commerciale, industriale. Corsi intensivi maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, commerciale. Diploma maestra asilo, economia. Elementari prima, seconda, terza. Quarta e quinta con preparazione speciale ammissione Scuola media. Lezioni particolari. Doposcuola Medie inferiori. Doposcuola elementari. Canto. Piano. Disegno. Calligrafia. Dattilografia. Contabilità (anche ricalco). Stenografia. Lingue moderne. Tariffe ragionevoli. Chiedete opuscolo informativo gratis. 53308 G

FRANCESE, tedesco, spagnolo, croato, portoghese: parlerete prestissimo. Traduzioni. Giulia 41, IV, porta mezzo. 81710 G

GEOMETRI! secondo biennio. Professori specializzati (esercitazioni topografiche, esperimentazioni). Diaz 3. 7509 G

ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). Corsi completi preparatori esami Stato Medie Istituto tecnico, Magistrale. Liceo classico, scientifico. Avviamento. 81665 G

ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 6951. Apertura 1.o ottobre: corsi abbreviati diurni, serali. Ammissione idoneità medie inferiori superiori. Maturità Liceo classico, scientifico, artistico. Abilitazione Magistrali. Nautico (capitani, macchinisti, costruttori), ragionieri (1.o, 2.o biennio), Geometri. Doposcuola. Informazioni 10-12, 16-19. 2200 G

«**ITALIA**», piazza Impero 16, tel. 29167. Istituto scolastico fondato nel 1922. Sono aperte iscrizioni anno scolastico 1942-43 XXI. Corsi diurni, serali, ammissione superiori (ginnasio, magistrali, tecniche, liceo); maturità liceale; diploma ragioniere (I, II biennio); abilitazione magistrale; maestre asilo; magistero economia. Informazioni, iscrizioni giornalmente piazza Impero 16. 100 G

LICEALE impartisce lezioni tedesco e latino. Indirizzo Piccolo. 53283 G

RADIONAUTICA, Studio radiotelegrafia, radiogoniometria moderna prof. dott. Capitanio. Assolto scuole avviamento studiando alla sera e continuando vostro lavoro potrete breve tempo diventare ufficiale marconista, radiotecnico, collaudatore, radiomontatore aspirando posti decorosi presso principali Società radioelettriche. Insegnamento teorico pratico. Informazioni XX Settembre 1. 21468 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura nuovi corsi diurni, serali. Scuola Enenkel, via Battisti 22, telefono 88-00. 53309 G

Richieste di camere e pensioni

[illegible]

Oggetti rinvenuti o smarriti

[illegible]

Offerte appart. botteghe magaz.

[illegible]

Indirizzo al Piccolo. 53378 I

QUARTIERE 3 stanze camerino cucina bellissimo, via Boccaccio, scambiasi con altro più grande. Telefonare 4421. 81760 I

QUARTIERINO 2 stanze e accessori posizione centrale, scambiasi con un altro più grande con giardino, possibilmente villino. Cassetta 21475 I, Unione Pubbl.

STANZE due grandi, centro, affittansi per ufficio o studio, esclusivamente persone distinte. Cassetta 21487 I, Unione Pubbl.

STANZE quattro stanzino bagno installato affittasi prelevando pochi mobili. Informazioni lunedì ore 17-18, Sonnino 9, commestibili. 81090 I

STANZE 4, stanzino, ripostiglio, bagno, giardino, scambiasi 3 stanze, stanzino bagno, ripostiglio, paraggi Rossetti, Battisti, Carducci, Foro Ulpiano, Stazione Centrale, anche casa vecchia. Cassetta 21431 I, Unione Pubblicità. 21431 I

Richieste apparf. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, lungo soggiorno, cerca sottufficiale Marina. Cassetta 21469 L, Unione Pubbl. 21469 L

APPARTAMENTINO mobiliato 1-2 stanze, cucina, accessori, cercano 1.o ottobre coniugi soli. Cassetta 21457 L Unione Pubbl.

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze, bagno, più accessori, posizione centrale, cercasi. Acquistasi mobilio. Cassetta 21453 L, Unione Pubblicità. 21453 L

APPARTAMENTO 4-6 stanze, casa signorile, cercasi. Offerte e prezzo: Cassetta 21486 L, Unione Pubblicità. 21486 L

APPARTAMENTO cercano coniugi, anche villa, semestre anticipato. Telef. 6733, dott. Sebellin, ore 8-12. 81731 L

CAMERA camerino cucina qualsiasi paraggio, cercano coniugi. Cassetta 21489 L Unione Pubblicità. 21489 L

CAMERA camerino cucina, acqua luce gas, possibilmente con orto, paraggi Roiano, cercasi; disposto pagare anticipato. Offerte carta identità 55054 fermo posta Trieste. 81758 L

MAGAZZINO, fondo recintato o cortile, circa 1000 mq., possibilmente paraggi S. Andrea, cercasi in affitto. Telefonare 3360. 21482 L

MAGAZZINO grande cerca azienda. Offerte dettagliate. Cassetta 21381 L, Unione Pubblicità. 21381 L

MAGAZZINO circa 600 mq. chiaro cercasi prontamente. Offerte dettagliate Cassetta 21380 L, Unione Pubblicità. 21380 L

QUARTIERE cercano sposi, preferibilmente Montebello. Rivolgersi Ruggiero, Tor San Piero 32. 53272 L

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ABITO sera uomo, statura media, vendesi. Androna San Silvestro 3, Demarchi. 71743 M

BANCO da lavoro con morsa e ordegni da vendere. Indirizzo Piccolo. 81693 M

BANCO negozio commestibili, panetteria, altro lavoro, vetrine, lampadari diversi, manichini cera signora, forno lamiera smalto m. 1.80 per 1.65 per 0.80, utensili elettrici, articoli gabinetto, oggetti diversi vendonsi. Ginnastica 70. 81698 M

BAULI, borse scuola, valigie assortite, cappelliere, vendonsi. Fontanone 7, terzo, sinistra. 7516 M

BINOCCOLO, fotografica, sestante, microscopio, canocchiale marina, vendonsi. Battisti 9, quarto. 53287 M

BOTTI e tini assortiti da sette a cento ettolitri vendonsi. Feriani, Stazione Marittima. 7521 M

CAGNA caccia, da ferma, razza tedesca, vendesi. Pascoli 45, Chierego. 81713 M

CAPPOTTO uomo, scuro, quadri, vendonsi occasione. Via dei Porta 4 p. 3. 81725 M

CAPPOTTO uomo panno nero, soprabito, vendonsi occasione. Alessandro Vittoria 4, secondo. 81763 M

CAPPOTTO pura lana, quasi nuovo, statura media, biancheria uomo, vendonsi. Crispi 12, terzo. 81773 M

CARROZZELLA seminuova vendesi. Via C. Battisti 3, portiere. 81717 M

CARROZZELLA sport bellissima occasione vendesi 230. S. Michele 19, pianoterra, destra. 81728 M

CARROZZELLA fonda e sport bellissime vendonsi. Pier Paolo Vergerio 14, Candriella. 81746 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Via dell'Istria 28 porta 21. 81796 M

CARROZZELLA sportiva bambini vendesi, quasi nuova. Zeller, via del Monte 1. 53402 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via dell'Istria 34, Tropina (Icam). 81686 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Lamarmora 16-I, ultima traversale Rossetti. 81699 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, avorio, seminuova, occasione vendesi. Guardia 29, porta 10. 53316 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Via S. Vito 12. 52664 M

CARROZZELLA sport vendesi prezzo mite. Via Scussa 7, terzo, destra. 53270 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi P. Volontari Giuliani 7, Vicini. 53266 M

CARROZZINA Phoenix metallo fonda ottimo stato vende Marzi, Manifatture, San Marco 38. 53261 M

CASSA controllo National elettrica a tasti con totali, altra a leve, vendonsi. S. Caterina 9, Rossoni. 53354 M

CASSAFORTE acquisto Offrire misure e prezzo: Cassetta 20977 N, Unione Pubbl.

CASSE vuote grandi, medie, vendonsi, esclusi rivenditori. Zaccaria 3, quarto, sinistra. 53312 M

CASSE imballaggio massiccie 85 per 60, altre misure con paglia, vendonsi. S. Caterina 9, Rossoni. 53353 M

CONIGLI Angora vendonsi. Romolo Gessi 10, Trieste. 7518 M

COPIA conigli Angora vendesi. Telefonare lunedì 29181. 53321 M

COPPIA volpi grigie occasione. Fonderia 4, porta 15. 81733 M

COPERTE, copertori e lenzuola a 2 e 1 piazza ed altri capi biancheria vendonsi. Del Rivo 5, pt., Pangos. 53268 M

CORNO in mi bemolle marca Graz vendesi. Sonnino 49 p. 10. 53290 M

COSTUME blu pura lana, collare pelo ghiottone, sciarpetta martora, scarpe 35 nuove, vendonsi. Piazza Guido Neri 1, quinto, destra. 53258 M

CREDENZA, grammofono con dischi, vasca bagno bandone, letto ferro usato, vendonsi. Rigutti 20, corte, dalle 10-12 e dalle 17 in poi. 81750 M

CUCINA economica n. 3 quasi nuova, vendesi. Via Romagna 48, Giannini, trattare prezzo rivolgersi via Udine 4 porta 8. 53317 M

DISCHI, grammofono valigia, binoccolo, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 81691 M

FISARMONICA nuova 48 bassi, vendesi 1400. Visitare dalle 10-12, San Cilino 30 (San Giovanni). 81685 M

FISARMONICA piano, perfetta, vendesi. Mazzini 46, terzo, scala II, Bon. 81692 M

FISARMONICA piano, grammofono valigia, dischi, binoccolo, vendonsi. Battisti 9, quarto. 53288 M

FISARMONICA Scandalli, 96 bassi, registro, vendesi. Strada Longera 8, porta 2 (case Icam). 53298 M

FISARMONICA Scandalli, vendita anche ratealmente; riparazioni con garanzia. Rossoni, C. Garibaldi 8 tel. 33-71. 21478 M

FISARMONICHE nuove 80, 48 bassi, vendonsi. Diaz 5, terzo, destra. 7512 M

FISARMONICHE Frontalini fama mondiale pagamento anche rateale, lezioni gratis. Punzo, Carducci 10. 81138 M

FOTOGRAFICA formato Leica obiettivi Elmar, Telexenar, accessori, vendesi. Via Nordio 6, porta 18. 53282 M

FUCILE ripetizione calibro 12 occasionissima lire 900 irriducibili, presso Cadel, via Milano 29, ore 9-13. 81682 M

FUCILE Hammerles 12 quasi nuovo buona marca vendesi. Via Fabbrica 4, Parolin. 53333 M

FUCILE cal. 12 cani esterni fine vendesi. Via Scoglio 27. 53340 M

GATTINA Angora bianca, gallina livornese, armadietto cucina, letti ferro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53407 M

GATTINA persiana bellissima 2 mesi vendesi amatore. Ghega 8 primo sin. 53222 M

GIACCA gonna grigia, nuovo, statura piccola, vendesi. Dalle 14-16. Indirizzo al Piccolo. 53315 M

GIACCA scamosciata calzoni e calzettoni uomo vendonsi. S. Nicolò 18, quarto, destra. 53382 M

GIACCA gonna nero, guarnizione pelo, snella, vendesi. Bellinzona 11-II. 81775 M

GONNA giacca lana purissima confezionato sartoria uomo, bolero agnello grigio, giacca camoscio marron, occasione. Indirizzo Piccolo. 81767 M

GRAMMOFONO valigia con dischi vendesi oggi dalle 10 alle 12. Via dell'Istria 9, porta 5. 53303 M

GRAMMOFONO valigia diaframma Columbia vendo. Media 22, Bressan. 81729 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone», dischi e mantello bianco nuovissimo pura lana, per statura media, mille. Leo 13-II, sinistra, dalle 9-15. 53411 M

IMPERMEABILE donna statura media occasione. Madonnina 20, Fermo. 53265 M

LAVAMANO con specchio e marmo vendesi. Impero 8 porta 9. 81765 M

LEICA modello III-a vendesi. Visitare dalle 14 alle 15, via Gatteri 23, p. 28. 53385 M

LETTINO, sedia bambini, scacchi, bastone canna d'India, bollitore, bilancia, vendonsi occasione. Ronchetto 87, pianoterra. 53324 M

LIBRI primo secondo anno chimica vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39361 M

MACCHINA cucire Singer mobile lussuoso, altra famiglia, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 81206 M

MACCHINA scrivere germanica seminuova, pallone cuoio due camere d'aria, vendonsi occasione. Petrarca 7 p. 15. 81688 M

MACCHINA cucire Necchi rientrante, sarto, calzolaio, pellicciaio, rimagliatrice calze, macchina per maglieria Dubied, per bottoni, vendonsi. Natale, via Battisti 12. 81777 M

MACCHINA cucire spola rotonda, perfetta, vendesi partendo. Corridoni 21, portinaia. 53379 M

MACCHINA cucire mobile, fisarmonica bellissima, vendonsi. Gatteri 54, terzo, destra. 53369 M

MACCHINA Singer perfetta bellissima garantita, vendesi 500. Settefontane 12, interno. 53331 M

MACCHINA Singer rientrante, sarto, sellaio, maglieria, riparazioni, scambi, disimpegno. Slataper 16, Piccoli. 53337 M

MACCHINA Singer perfetta garantita 450 altra spola rotonda a mobile lussuosa, vendonsi. Pascoli 12, ultimo, p. 9. 53380 M

MACCHINA scrivere Ideal altra portatile seminuova vendonsi. Ginnastica 43-V, interno, porta 35. 81762 M

MACCHINA Singer perfetta garantita vendesi. Maiolica 13, terzo, p. 7. 81780 M

MACCHINE scrivere Underwood, Olivetti, Remington, ecc.; nuove e usate; portatili e d'ufficio, addizionatrici, calcolatrici, mobili d'ufficio, vendonsi occasione, scambi, riparazioni. Via S. Caterina 9, Rossoni. 53352 M

MANTELLINA grande, magnifica, grigia, perfetta, modello, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 53293 M

MANTELLO rosso figura snella, scarpe marrone 36, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 53363 M

MANTELLO verde chiaro, moderno, statura media, vendesi. Scala Santa 17, pianoterra. 81700 M

MOTORI Diesel Marini consegne 6-7 mesi. Officina via Diaz 24. 81684 M

MOTORI olio pesante testa calda tipo speciale per pescherecci consegna 3 mesi. Officina via Diaz 24. 81683 M

PELLICCIA coniglio nero finissimo buono stato vendesi. Udine 31, secondo, sinistra. 21456 M

PELLICCIA talpa, persona forte vendesi. Paduina 4, sinistra. 81702 M

PELLICCIA grigia vendesi. Visitare domenica mattina. Kovic, via Ghirlandaio 36. 81677 M

PELLICCIA lussuosa prezzo occasione, radio, grammofono, valigia, vendonsi. Rittmeyer 12-II, sinistra. 53260 M

PELLICCIA finta bellissima vendesi. Viale XX Settembre 33 p. 1. 81741 M

PELLICCIA marrone vendesi occasione. Boccaccio 6-I, porta 6. 53357 M

PELLICCIA nuova vendesi causa sbaglio misura. Foscolo 44 porta 9. 81795 M

PELLICCIA bionda occasione prezzo mite. Ireneo 9, porta 2. 53403 M

PELLICCETTE bambini, assortimento, prezzi convenienti. «Confezioni Roma», via Genova 19. 53344 M

RADIO Telefunken 5 valvole vendesi. Pilone 2 porta 22. 7517 M

RADIO Aedo Marelli 700 vendesi. Portineria Boccaccio 9. 81756 M

RADIO Marelli trionda, altra tutta Europa, vendonsi. Diaz 5-III destra. 7511 M

«**RADIOASSISTENZA**», moderna, perfetta organizzazione, radioriparazioni accuratissime rapidissime. Verdi 3 tel. 4505. 17068 M

RADIORIPARAZIONI rapide, garanzia, laboratorio moderno, provavalvole, preventivi gratuiti. Negozio Radio Vianello, piazza Vico 9, telef. 83-75. 52322 M

RIMAGLIATRICE calze vendesi causa partenza, occasione 1200. Via Somma 2, Missori. 81752 M

SAHARIANA con cinturone pelle, trombini n. 41, quasi nuovi, vera occasione. Crispi 12, terzo. 81774 M

SANDALI grigi ortopedici nuovi 37, marrone, cuoio, seminuovi 38, tovaglie lino, occasione. Nordio 9-II, sinistra. 53341 M

SCALDABAGNO a gas Junkers vendesi. Gelsomini 1-IV. 53392 M

SCARPE ortopediche vendonsi senza punti. Calzolaio via Diaz 8. 7519 M

SCARPONI giacca vento sci vendonsi. R. Sanzio 24-II, Bisi. 81792 M

SPECCHIO tre porte, attaccapanni, vendonsi. Via Crispi 3, Eisinerl. 81788 M

STIVALONI 42, giacca, berretto, tutto in pelle gialla, calzoni alla zuava, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21471 M

STUFA ghisa, media, carbone, legna, adatta cucinare, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53313 M

STUFA fuoco continuo grande per uffici o saloni, perfetta, vendesi lire 1000. Rivolgersi portinaia Cologna 2. 53271 M

STUFE maiolica vendonsi o scambiansi con cucina economica. Tel. 7261. 53304 M

TAGLI 2 stoffa, paio scarpe nuove n. 38, bollitore gas, vendonsi. Via Trento 16, secondo. 53299 M

TAGLIO stoffa uomo, elegante, ottima, vendesi. S. Lazzaro 3, porta 2. 53276 M

TAPPETO marocchino (rabat) originale 309 per 260 vendesi. Via Bramante 5, quarto. 53267 M

TAPPETO lana annodato a mano barocco, altro tipo Kashan 200 per 300, perfetti, vendonsi. Corso Vittorio Emanuele 29, secondo, sinistra. 81749 M

TAPPETO Argaman chiaro 350 per 240 vendesi occasione. Ind. Piccolo. 53348 M

VESTITI due uomo e giacca gonna signora vendonsi. Via de Fin 12, primo, sinistra. 53405 M

VESTITO uomo, calzoni, scarpe donna, occasionissima. Caprin 10, dest. 81673 M

VESTITO uomo statura alta nuovo vendesi. Fonzari, via Vitt. Colonna 6. 81738 M

VESTITO scuro uomo, nuovo, scambio con bicicletta. Via del Bosco 9-II. 53389 M

VESTITO uomo lana statura media vendesi. P. Vergerio 18, Zimolo. 81747 M

VESTITO uomo pura lana, nuovo, occasione vendesi. Via Pondares 7, terzo, destra. 53343 M

«**VOGATOR**» ginnastica camera nuovissimo vendesi 500; dischi lingua tedesca nuova serie completa 400; 25 pelli gazzella. Mattinata ore 9-11. Pesce 3, terzo, porta 12. 53413 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

ACQUISTO orologi tasca braccio anche guasti, fotografiche, binoccoli, proiettori, apparecchi ingrandimento, grammofoni, dischi, stufe, cucine economiche, mobili, vestiti, oggetti artistici, macchine cucire, armoniche ecc. Timeus 9, negozio. 53390 N

BANCO falegname piccolo cercasi. Rivolgersi corso Littorio 14, negozio mobili. 53366 N

CARROZZA piccola per un cavallo, eventualmente anche cavallo, acquisterebbesi. Descrizione e prezzo indirizzare Cassetta 29486 N, Unione Pubblicità. 29486 N

FRANCOBOLLI importante collezione cercasi. Giusti Santi, Martiri 4. 53277 N

CASSAFORTE o armadio corazzato ottime condizioni acquisterebbesi. Dimensioni circa 150 per 80. Inviare offerte Ufficio militare Cambio, Lubiana. 81783 N

LIBRI tutte le specie acquistansi. Visaggio, corso Littorio 10. 53301 N

MACCHINA espresso elettrica per 1-2 tazze usata o nuova cercasi a Fiume o Trieste. Cassetta 1381 N, Unione Pubblicità.

NASSE da pesca cercansi. Cassetta 21484 N, Unione Pubblicità. 21484 N

RADIO 5-6 valvole, tre onde, piccola e sistema moderno, acquistasi. Offerte Cassetta 21308 N, Unione Pubbl. 21308 N

TAPPETO (corsia) tinta paglia chiarissima, altezza almeno 0.90, lungo circa metri 8, acquistasi. Offerte: Spadaro, Fabio Severo 47. 53326 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ACCERTATEVI, cucine, matrimoniali, pranzo, salottiletto armadi combinati, carrozzine, lettini. Risparmierete. Tarabochia 6. 81487 NN

AL grande assortimento ultimi modelli di bellissime cucine, matrimoniali, salotti, a prezzi convenienti, propria fabbricazione. Soltanto via Foscolo 5, Bontempo. 8634 NN

APPROFITTATE di acquistare matrimoniali, stanze da pranzo, salotti, bellissime cucine. Prezzi bassi. Via Madonnina 21. 8633 NN

ARMADIO sei cassetti usato, bollitore Hoffmann tre fiamme. S. Francesco 30, porta 11. 81748 NN

ARMADIO quattro cassetti, collo manicotto capretto, libri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4907 NN

ARMADIONE verniciato, salottino quattro pezzi, pianoforte Mignon viennese perfetto, vendonsi. Portineria via S. Spiridione 7. 81734 NN

ARRIVI salottoletto, sale pranzo cucine, carrozzine. Madalosso, XXX Ottobre-Torrebianca. 52949 NN

CAMERA pranzo fiorentina nuova lussuosa 10 pezzi vendesi. Tel. 26733. 53230 NN

CAMERA pranzo bellissima non moderna perfetta sedie pelle vendesi occasione. Domenica dalle 10 alle 12. Rapicio 4, magazzino. 53371 NN

CAMERA completa per una persona vendo occasione. Epifani, Maiolica 9. 53295 NN

CUCINA moderna con marmi vendesi occasione. Pascoli 5 porta 4. 53286 NN

CUCINA lussuosa massiccia, carrozzella sport, vendonsi. Conti 13, pianoterra, destra. 53327 NN

CUCINA bellissima straoccasione sposi, altra modello eccezionale, vendonsi. Tiziano 16. 53059 NN

CUCINA lussuosissima perfetta ordinata non ritirata vendesi. Crispi 51, falegnameria. 81483 NN

CUCINA bellissima moderna per sposi vendesi. Sterpeto 4 porta 7. 42292 NN

CUCINA moderna vendesi. Visitare 10-12 esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 81793 NN

CUCINA nuova ordinata bella valore 4000 vendesi 3000. Via Conti 22, int. 81751 NN

CUCINA moderna massiccia vera occasione. Farneto 10, prolungata via Ginnastica. 81772 NN

CUCINA modello lussuosa vendesi. Via Pascoli 46, presso Rogelia. 8476 NN

CUCINA moderna vendesi occasione. Italo Balbo 5, Giavich. 81778 NN

CUCINA ordinata bellissima, matrimoniale, vendonsi vera occasione. Via Cancellieri 6. 81766 NN

DIVANO letto vendesi. Via C. Colombo 3, primo, Zega. 81727 NN

DIVANO seminuovo, abbassamento lucido, lire 400 vendesi. Via Capitelli 12, falegname. 81790 NN

DIVANOLETTO, enciclopedia, seggiolone vendonsi. Piccardi 62-III. 81675 NN

LETTINO ferro lunghezza 51 vendesi occasione. Biasoletto 3, prolungamento via Farneto. 53398 NN

LETTINO ottone cromato lire 800 vendesi. Indirizzo Piccolo. 81631 NN

LETTO matrimoniale lussuoso completo vendesi. Alfredo Oriani n. 2, sopra farmacia Picciola, p. Impero, p. 6. 81703 NN

LETTO bianco pieghevole, materasso crine, pulitissimo, vendonsi. Tarabochia 5, II, scala sinistra. 81742 NN

LETTO bambino buono stato vendesi. Via Linfe 14. 0081093 NN

MATRIMONIALE lussuosa 4 porte vendesi. Via del Veltro 11, falegn. 53307 NN

MATRIMONIALE noce nuova, armadio 4 porte, bellissima, vendesi. Via Fornace 15. 81696 NN

MATRIMONIALE, cucina, nuove, vendonsi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 53328 NN

MATRIMONIALE lussuosa, suste, materassi crine, cucina moderna, vendonsi occasione. Procureria 6 porta 10. 7520 NN

MATRIMONIALE noce nuova quattro porte, bellissima, lavoro accurato, cerniere lunghe; altra noce nuova a due armadi, occasione. Pacinotti 11. 81730 NN

MATRIMONIALE usata vendesi. Indirizzo Piccolo. 53362 NN

MATRIMONIALE due armadi, moderna, altra bellissima, chiara, con piccola libreria, vendonsi. Zovenzoni 6, terzo, destra. 81771 NN

MATRIMONIALE moderna, pianoforte germanico, vendonsi occasione. S. Francesco 22, primo. 81761 NN

MATRIMONIALE cucina vendonsi occasionissima. Ghirlandaio 32, porta 9 (vicino Pastificio). 81785 NN

MOBILI cucina, sala pranzo, camera letto, suste, lampadari, vendonsi. Viale Sonnino 47-II, porta 9. 53330 NN

MOBILI cucina completa, letto completo, carrozzella bambino, tavoli, suste metalliche, divano, altri mobili vendonsi. Rivolgersi piazza Ospitale 6. 53410 NN

MOBILI camera cucina molle, riparazioni, lucidature, acquisti, vendite. Stuparich 8, falegname. 53338 NN

MOBILI da letto una persona, susta. Via Settefontane 6. 81782 NN

MOBILIFICIO Maranzana, vasto assortimento, massima garanzia, prezzi convenienti. Geppa 15. 53372 NN

NOLEGGIO pianino «Germania». San Michele 31, porta 13. 81694 NN

PIANINO germanico magnifico, voce sonora vendesi. Carducci 32-II. 1001 NN

PIANINO germanico perfetto stato vendesi occasione. Gorizia, Morelli 8 secondo. 81770 NN

PIANINO vendesi, viale XX Settembre 38, primo, sinistra. 53400 NN

PIANO Boesendorfer occasione vendesi. Strada per Longera 94. 81776 NN

PIANOFORTE coda Erhart piastra metallica vendesi. Paduina 11, primo. Defendi. 53235 NN

SALOTTINO vendesi, prezzo mite. Visaggio, corso Littorio 10. 53300 NN

SALOTTO fine nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 53262 NN

SALOTTO Luigi XV, vendesi occasione, L. 3000. Via Tor S. Piero 6 porta 10, dalle 11-17. 53302 NN

SALOTTO usato vendesi. Via Montecuccoli 45. 53999 NN

SALOTTO nuovo moderno vendesi. Bacinello, via Piccardi 55, portiere. 53384 NN

SALOTTO seminuovo con coltrinaggi adatto sala d'aspetto, tavolino fumo giapponese, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Angelo Emo 15. 53406 NN

SCRIVANIA con cassetti vendesi. Via Apiari 36 (Roiano). 53404 NN

STANZA matrimoniale laccata bianco, vendesi. Rossetti 20, Zidar, visitare in mattinata. 53995 NN

STANZA pranzo stile antico vendesi, esclusi rivenditori. Trattabile. Piazza Foraggi 1-11. 81768 NN

STANZA pranzo viennese vendesi. Boccaccio 12, Casali. 53342 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

AUTOCARRO pesante con o senza rimorchio ingaggeremmo per trasporto legnami strade vecchia provincia Fiume massima percorrenza giornaliera chilometri 130 assicurando nafta lavoro fino dicembre ottime condizioni. Giusti, via Garibaldi 21, Fiume. 2659 O

PRODUTTORI cerca primaria casa riproduzioni ingrandimenti fotografici. Scrivere: Epifani, casella postale n. 530, Trieste. 53294 O

TRATTRICE agricola potenza cavalli 5 funzionante a nafta o petrolio agricolo, cambio a nove velocità con presa di forza ausiliaria per trebbiatrice o altro. Berardino di Fabio, piazza Dalmazia 1, telefono 57-64. 53346 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

AGENTI cercansi ogni provincia, bene introdotti gelaterie ed affini per vendita rinomate polveri vegetali per gelati marca «Sicania»; ottimo trattamento. Inutile esibirsi se non competenti ed introdotti. Scrivere con referenze: Società «Sicania», Catania. 5723 P

VIAGGIATORE serio, con abbonamento Alta Italia, cerca seria ditta da rappresentare. Offerte Cassetta 21429 P, Unione Pubblicità. 21429 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

APRILIA lusso benzina bene gommata, compero purchè occasione. Dettagliare. Cassetta 21421 Q, Unione Pubbl. 21421 Q

ARDITA 2500 gommata buono stato cercasi. Scrivere Officina Serovi, Cervignano. 53203 Q

AUTOCARRI elettrocarri motocarri vende e accorda sovvenzioni Roccatelli, Trieste, via Silvio Pellico 1, tel. 8005. 21392 Q

AUTOTRASPORTI, motobarche, pescherecci, cave, cantieri, miniere, centrali elettriche, segherie, industrie varie: Tutti possono avvalersi dei Gassogeni a legna Soterna, già tanto favorevolmente conosciuti nel campo dei trasporti automobilistici. Le consegne sono ritornate normali. Impianti piccoli, medi e grandi disponibili sollecitamente. Ricambi sempre pronti a Gorizia, presso l'esclusivista per la Venezia Giulia: C. Aldo Marzolla, Gorizia, Viale XXIV Maggio 14, telefono 724. 1259 Q

AUTOVETTURA Balilla 4 marce e camioncino Balilla 4 marce piena efficienza vendonsi prezzo d'occasione. Corsica 12. 53275 Q

BALILLA gasogeno, Guzzi con carrozzino, gommato, vendonsi. Biasutto, Barcola 209. 21463 Q

BALILLA cabriolet quattro marce gommata vendesi. Rivolgersi lunedì autorimessa Ghirlandaio 7. 53351 Q

BARCOLA Riviera noleggio biciclette tandem, cicli bambini, Guardaroba. Telefono 58-23. 53191 Q

BICICLETTA uomo vendesi causa partenza. Via Giulia 65, Souce. 53329 Q

BICICLETTA donna nuova, altra uomo, vendonsi. Luigi Ricci 6, porti. 81649 Q

BICICLETTA uomo con scambio «Vittoria», vendesi. Caprin 17-II, sin. 81671 Q

BICICLETTA donna seminuova marca vendesi. Telefon. 71-25, ore 10-12. 53273 Q

BICICLETTA donna vendesi 800, Mazzini 25, ore 11-12. 53274 Q

BICICLETTA uomo passeggio vendesi. Via Negrelli 9, Tremaroli. 53289 Q

BICICLETTA perfetta passeggio, come nuova, vendesi. Nordio 6 p. 18. 53281 Q

BICICLETTA bambino vendesi. Via San Vito 8. 81679 Q

BICICLETTA Bianchi altra passeggio seminuove vendonsi. S. Cilino 52-II. 81681 Q

BICICLETTA bambino 8-12 anni, vendesi. Viale S. Sonnino 56. 81697 Q

BICICLETTA donna Bianchi, uomo, ragazzo, vendonsi. Scussa 5, III, sin. 81705 Q

BICICLETTA donna lussuosa vendesi. Via S. Lazzaro 19-II, sinistra. 81709 Q

BICICLETTA donna turismo, altra uomo Ligie telaio speciale, altra ragazzo n. 24, vendonsi. Lorenzetti 6 (Ponziana). Masutti. 53319 Q

BICICLETTA bambina 8 anni seminuova, due giacche ottimo stato. Via Canova 11, portinaia. 53335 Q

BICICLETTA corsa Maino nuovissima superleggera duralluminio vendesi. Via Malcanton 4-II. 81753 Q

BICICLETTA corsa, chitarra, mandolino, vendonsi. Istria 46 porta 15. 53334 Q

BICICLETTA ragazzo 8-10 anni vendonsi. Via Marco Polo 6-V. 53358 Q

BICICLETTA signora seminuova lusso occasione vendesi. Via Nizza 26, portiere. 53371 Q

BICICLETTA donna lussuosa sport cambio vendesi. Nordio 9-II, destra. 81745 Q

BICICLETTA uomo sport seminuova completa vendesi. Foscolo 38, p. 17. 81739 Q

BICICLETTA donna sport vendesi. Via S. Zaccaria 4-I, Fornasari. 81736 Q

BICICLETTE uomo passeggio una seminuova altra leggera, vendonsi. Tor San Piero 20-IV, sinistra. 81719 Q

BICICLETTE due passeggio, altra corsa, cambio Campagnolo, tubolare scorta. Via S. Servolo 13, Zucca. 81754 Q

CAMIONCINO tipo 525 portata ql. 14, sei gomme buonissime, due 32 per 6, una 600 per 20, tre 650 per 18, vendesi 26,000. Rivolgersi Fiat, Pisino. 81680 Q

CICLI due uomo, uno corsa, occasione vendonsi. Foscolo 48 A. 53367 Q

CICLO bambino da 4 a 7 anni perfetto vendesi occasione. Boccaccio 12, mezzanino, sinistra. 81695 Q

FURGONCINO Balilla 3 marce ottimissimo stato bene gommato vendesi. Autorimessa Sport, Zovenzoni 7. 81735 Q

GASSOGENI Serovi. I migliori per vetture e camioncini, ricavati da vetture. Applicazioni razionali. Officina Serovi, Cervignano. 53205 Q

B.M.W. modello preferibile recente cercasi. Cassetta 21436 Q, Unione Pubbl.

TOPOLINO ultima serie se perfetta acquistasi privatamente. Canova 25, porta 24. 81737 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— R

ACCORDIAMO prestiti (cessioni quinto) impiegati, salariati. Credito supplementare E.R.A., Vitt. Colonna, Roma. 5508 R

ASSUMO incassi, acquisto crediti esigibili condizioni favorevoli. Urban, via Foscolo 9. 53361 R

BAR, Buffet, con vendita tabacchi, centralissimo, vendesi. Rivolgersi Bar Cimetta, mediatore. 81715 R

BAR centro 35.000; negozio frutta 7000; altro 10.000; spaccio vini trattoria 38.000 vendonsi. Deloste, Caffè Venezia, pomeriggio. 53376 R

BARBIERE parrucchiere centralissimo con forte lavoro; trattoria bene avviata migliore posizione, vendonsi. Piazza Goldoni, Bar Cimetta, mediatore. 81716 R

BOTTEGHINO frutta con tutti conforti vendesi causa malattia. Piazza G. B. Vico 7. 53279 R

CAPITALE piccolo disponibile, da investire in azienda sicura, eventualmente collaborando. Offerte Cassetta 21424 R, Unione Pubblicità. 21424 R

CAPITALISTA ottimo rendimento cercasi per affari marittimi. Offerte Cassetta 21488 R, Unione Pubblicità. 21488 R

CHIOSCO frutta verdure avviatissimo, rione signorile, piccole spese, vendesi. Caffè Venezia, viale XX Settembre, Nuvolari. 81766 R

DISPONENDO capitale mi associerei ditta seria. Cassetta 21490 R, Unione Pubbl.

GABINETTO dentistico redditizio acquisterei Trieste e venderei altro in Udine. Scrivere Cassetta 5731 R, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5731 R

MUTUO 6000 su fondo Opicina cercasi. Cassetta 21491 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO frutta, generi diversi, avviatissimo, vendesi subito causa malattia. Via Franca 19. 53259 R

PRESTITI impiegati, esercenti, privati, cessioni stipendio senza assicurazione. Prestibank, Foscolo 9. 53360 R

SALONE parrucchiere acquisterei pronta cassa. Via Foscolo 26, secondo, orario 11 alle 16. 53264 R

STIRERIA consegna darebbesi brava stiratrice. Presentarsi oggi 16-17, indirizzo Piccolo. 53359 R

TRATTORIA osteria paraggi via Cavana, marina, acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 53377 R

Il giorno 18 corr. dopo breve malattia si spense serenamente

Angela Deiuri
d'anni 61

Straziati dal dolore ne dànno il triste annuncio, il marito **PIETRO**, i figli **MARINO, ANNA, NERINO, NERINA**, i generi, le nuore, i nipotini ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 17, partendo il mesto corteo dalla propria abitazione di via 9 Giugno n. 18.

Monfalcone, 20 settembre 1942-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il giorno 10 corrente colpito da morbo credele, si spense a Taranto, lontano dai suoi cari

UMBERTO DIVO
d'anni 45

Ne dànno il triste annuncio la moglie **ERMINIA**, i figli **RENATO** e **STELIO**, le sorelle, i fratelli ed i parenti tutti.

Per la premurosa assistenza in tale dolorosa circostanza ricevuta la famiglia ringrazia la Ditta Ravasini e gli operai del Cantiere S. Marco che si trovano a Taranto.

Trieste-Taranto, 19 settembre 1942.

Il 14 corrente spirò improvvisamente

MATTEO SIMUNICH
commerciante

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la desolata **MOGLIE**, i **FIGLI**, il **GENERO**, la **NIPOTINA** ed i parenti tutti.

Zagabria-Trieste, 19 sett. 1942-XX.

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti ringraziano sentitamente i parenti, amici e conoscenti che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro cara mamma

Giovanna Klun ved. Dovgan

Un grazie particolare vada al medico curante dott. Gennaro Fecondo ed al Clero di Torrenova.

Villa del Nevoso, 20 sett. 1942-XX.

I FIGLI

Affitto case, ville e terreni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— S

TENUTA Istria ettari 70 elevato reddito agricolo industriale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 81797 S

VILLINO in affitto con quattro o più stanze accessori e giardino cercasi. Cassetta 21475 S, Unione Pubblicità. 21475 S

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

BIONDA alta, piacente, dote 400.000, 18-enne, relazionerebbe scopo matrimonio con medico. Cassetta 21442 U, Unione Pubblicità. 21442 U

VEDOVA 42-enne slanciata, istruita, aspetto giovane, capitale, desiderosa compagnia, conoscerebbe, scopo matrimonio, ufficiale superiore o laureato, sicura posizione, massima serietà. Cassetta 21404 U, Unione Pubblicità. 21404 U

VEDOVA sola attempata colta presenza squisite doti morali, risposerebbe distinto 60-enne sano, desideroso affetto, cure familiari. Cassetta 21425 U, Unione Pubbl.

20-ENNE priva conoscenze, affettuosa, piacente, relazionerebbe scopo matrimonio con ufficiale. Cassetta 21440 U, Unione Pubblicità. 21440 U

25-ENNE impiegato benestante sposerebbe signorina seria 19-23-enne. Cassetta 21432 U, Unione Pubblicità. 21432 U

30-ENNE bionda, figura slanciata, bella presenza, simpatica, cerca distinto, scopo matrimonio. Cassetta 90 Unione Pubblicità Gorizia. 1367 U

49-ENNE distinta agiata sposerebbe 50-55-enne, elevata posizione statale. Cassetta 21453 U, Unione Pubblicità. 21453 U

Diversi
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— V

ACCERTAMENTI, indagini, informazioni, ricerche assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 16. 53409 V

ATTENZIONE! Foto Genova è il vostro fotografo di famiglia. Ricordate: corso Vitt. Em. 26, via Imbriani 1. 1002 V

CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20795 V

RIPARAZIONI orologi, tutti i pezzi di ricambio originali per ogni marca: Borsatti, corso Vitt. Em. III 39. 1300 V

«**UNITA Fortior**», Roma 26: per tutte informazioni e indagini in generale. 81718 V